L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — ...XXXVII - N. 77 — C. C. colla Posta

Cent. 20 la copia — ABBONAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 52,— • SEMESTRE L. 27,— • TRIMESTRE L. 14,— Estero: ANNO L. 140,— • SEMESTRE L. 70,— • TRIMESTRE L. 35,— Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti traverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'Interno

Domenica 3 Aprile 1932 - X

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari L. 5 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 2 primo piano - Telefono 26-908. Per l'Italia e l'Estero: presso l'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4; e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Via Cavenaghi 8 - Telefono 42-265.

Sig. Giuseppe Fabretto Piazzetta Valentinis 2- P.III° UDINE 100 — Omaggio ./AV.

PROBLEMI MONETARI

E' notevole il fatto che il pubblico abbia e manifesti un vivo interessamento ai problemi monetari, parte caratteristica e specifica dell'economia politica. Persone di modestissima istruzione, di nessuna preparazione economica non mancano di dare un'occhiata ai bollettini di borsa per seguire il movimento dei titoli, l'andamento delle diverse valute. Esse sentono che quella è realtà eloqente ed istruttiva e che riflette le fasi della situazione economica e finanziaria. Vi ha chi legge questi bollettini per uno scopo di condotta economica personale, perchè ricerca qualche conveniente investimento; altri per puro e semplice scopo istruttivo.

I fenomeni monetari si possono dire il punto centrale della vita economica, una delle più importanti e chiare espressioni. Perciò la solidità della lira, la caduta della sterlina e la sua fortunata ripresa, i movimenti del dollaro, la situazione delle monete risanate, tutto ciò costituisce argomento di estremo interesse. Il pubblico osserva questi fatti e cerca di rendersene ragione; molte volte non vi riesce perchè sono complessi e difficili, altre volte cade in grossi errori. Esso ha il desiderio di penetrare nel vivo di questi fatti e di capirne qualche cosa poichè è una realtà utilissima a seguirsi.

Certo i fenomeni finanziari non sono stati mai così svariati e così pieni di attrattive per le forti oscillazioni che presentano; nel periodo antibellico essi avevano un andamento calmo, regolare ma, in seguito all'inflazione monetaria e fiduciaria, si presentarono con manifestazioni convulsive e piene di sorprese.

E' in questo campo particolarmente che si toccò e si tocca con mano la presenza e l'azione delle immutabili leggi economiche. Ciò che può colpire e sorprendere una mente volgare, invece per i tecnici e gli uomini che sanno, si manifesta come ineluttabile conseguenza di determinate azioni e di determinati indirizzi e sistemi di politica finanziaria.

Chi osserva attentamente riscontra l'interdipendenza tra l' azione finanziaria degli enti pubblici ed il pregio in cui è tenuta una moneta. La situazione della bilancia internazionale dei pagamenti, le condizioni del bilancio influiscono direttamente sul corso della moneta.

E' stato rilevato autorevolmente che il tramonto dell'antica tradizione della sterlina col suo primato monetario dipendeva dalla situazione economica generale e dalle condizioni del bilancio, come la sua ripresa odierna è connessa cogli effetti dei coraggiosi provvedimenti presi dal Governo inglese per sistemare il bilancio e portarlo al pareggio. Negli Stati Uniti d'America le procrastinate misure finanziarie gettano un'ombra di incertezza sul corso del dollaro. Il deficit della bilancia dei pagamenti in Francia fa nascere preoccupazioni giustificate. I tempestivi provvedimenti finanziari del Governo italiano hanno indubbiamente giovato molto alla situazione della lira ed alla sua solidità.

Da tutti questi fatti emerge che l'azione delle leggi economiche è ineluttabile; è specialmente nel campo monetario che la si riscontra e constata, è qui che i fenomeni ci si mostrano legati, concatenati l'uno all'altro.

Ma su questi fenomeni influisce anche molto l'elemento psicologico, il senso più o meno vivo di fiducia e quello che non spiega la legge economica pura e semplice, lo spiega l' atteggiamento psicologico del pubblico, tanto i fatti finanziari sono complessi e si connettono colle più importanti manifestazioni della vita sociale.

Che il pubblico segua questi fatti ed il loro andamento e si sforzi di capirli, è ottima cosa, sorgente di educazione economica e sociale, segno di livello intellettuale migliorato. Allora esso può venire a qualche pratica ed utile conclusione che su quei fatti può portare una certa influenza, apprendere che importa un ritmo di vita piano, semplice senza sforzi, che il risparmio ha una sua grande funzione, che lo sviluppo dell'attività produttiva è cosa cui bisogna tendere, che conviene mantenere alto il senso della fiducia. Queste conclusioni sono di grande importanza.

*

Il bilancio generale dello Stato
nel preventivo finanziario 1932-1933

ROMA, 2 pom.

Il Ministro delle Finanze ha presentato alla Camera una nota preliminare che illustra il bilancio di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio 1.o luglio 1932-30 giugno 1933, ieri distribuita e già pubblicata.

Alla nota è allegato il seguente riassunto generale delle categorie I e II in cui le spese ordinarie e straordinarie per i singoli Ministeri sono così previste:

Ministero delle Finanze: 10 miliardi 604.375.830,47.

Ministero della Giustizia e Affari Culto: 500.698.400.

Ministero degli Affari Esteri: 241 milioni 919.600.

Ministero delle Colonie: 462. milioni 126.442.

Ministero dell'Educazione Nazionale: 1.653.853.167,80.

Ministero dell'Interno: 761 milioni 638.881.

Ministero dei Lavori Pubblici: 991.237.950.

Ministero delle Comunicazioni: 722.641.077,17

Ministero della Guerra: 2 miliardi 984.670.546,88.

Ministero della Marina: 1 miliardo 574.923.277.

Ministero dell'Aeronautica: 754 milioni 200.000.

Ministero dell'Agricoltura e Foreste: 510.019.440,93.

Ministero delle Corporazioni: 66 milioni 505.244,80.

Totale spese previste: lire 21 miliardi 828.809.858,05 contro un totale di Entrate previste di lire 20 miliardi 234.143.162,70.

La disponibilità aurea degli Stati Uniti

WASHINGTON, 2 pom.

Per smentire le voci che circolano all'estero e particolarmente in Inghilterra secondo le quali gli Stati Uniti, minacciati dal pericolo di una bancarotta, penserebbero di abbandonare la parità aurea, i funzionari della Banca di riserva federale hanno pubblicato stasera interessanti cifre che stanno a indicare come durante le ultime cinque settimane le importazioni di oro in America siano state superiori alle esportazioni. Il bilancio settimanale della Federal Reserve Bank di New York dimostra che gli «stocks» d'oro esistenti negli Stati Uniti ammontano attualmente a 4358 milioni di dollari, pari al 40 per cento delle disponibilità auree di tutto il mondo.

La conferenza delle Quattro Potenze a Londra
preludio di più importanti lavori a Ginevra

BERLINO, 2

Il viaggio di Tardieu a Londra suscita nella capitale tedesca qualche inquietudine, sebbene nelle sfere governative si insista nel togliere al viaggio ogni carattere di minaccia. Notevole è il commento che all'incontro preliminare Tardieu-Mac Donal dedica il *Boersen Courier*.

« Tardieu, — scrive il giornale — è nuovamente in moto. L'apparato degli incontri, e la presenza di tutto un seguito di Ministri e di esperti, sia pure per la visita di un pomeriggio, prova ufficialmente che Tardieu si propone ben più che un semplice colloquio preliminare, non impegnativo, e limitato per quanto riguarda la materia, e prova anche che egli si propone almeno di rendere innocuo il mutato ordine delle Conferenze danubiane, e più ancora di pregiudicare la questione delle riparazioni, e di registrare un'altra volta il tradizionale «pieno accordo» fra Parigi e Londra in proposito ».

Il giornale conclude esprimendo la motivata speranza che il tentativo di Tardieu fallisca, poichè, dice, «malgrado tutta la sua volontà, il Presidente del Consiglio francese non potrà combattere contro la realtà dei fatti. Il tentativo di sostituire ad una soluzione definitiva della questione delle riparazioni un semplice prolungamento della moratoria, il quale ancora più gravemente nuocerebbe alla Germania, non ha la minima possibilità di successo pel semplice fatto che è materialmente impossibile — e il Governo inglese non ci pensa affatto — proporre una simile cosa come la smentita già prova ».

Stamane si osserva di nuovo che i lavori che avranno inizio a Londra non saranno che un preludio ai più importanti lavori che si svolgeranno prossimamente a Ginevra.

Si opina che le Potenze si limiteranno ad accordarsi sul testo dell'invito ai cinque Stati danubiani direttamente interessati. Pur non impegnandosi in previsioni che potrebbero risultare fallaci, questi ambienti politici ritengono che l'intesa preliminare fra le grandi Potenze non dovrebbe presentare grandi difficoltà.

La convocazione per il 12 aprile della speciale sessione del Consiglio ginevrino è un segno evidente del rapido maturare di non favorevoli eventi.

E' noto che la sessione è stata indetta per esaminare con la massima sollecitudine i problemi economici di numerosi Stati danubiani e balcanici. Quattro Stati — Austria, Ungheria, Bulgaria e Grecia infatti minacciano la moratoria dei pagamenti sui prestiti esteri qualora non si venga loro in qualche modo in soccorso

La partenza per Londra del Segretario von Buelow, che alla Conferenza delle Potenze rappresenterà la Germania, è fissata per lunedì sera o martedì mattina.

Riserve e speranze rumene

BUCAREST, 2

Nella seduta della Camera il Ministro delle Finanze Argentoianu ha fatto delle dichiarazioni concernenti l'iniziativa del Sig. Tardieu per una unione danubiana. Argentoianu ha detto che un problema quale un nuovo orientamento economico nei paesi danubiani è complicatissimo e richiede una serie di lavori ed accordi preventivi. Si è detto che i paesi della regione del Danubio devono riunirsi ed accordarsi. Ma accordarsi su che? Dal punto di vista agricolo tali paesi sono venditori di cereali, è dunque necessario una intesa preliminare fra i paesi acquirenti di cereali, cioè le grandi potenze di occidente. Negoziati sono attualmente in corso tra i quattro grandi Stati dell'occidente. Argentoianu ha sostenuto che il programma che deve essere realizzato nei prossimi mesi non deve avere soltanto un carattere economico ma anche un carattere finanziario. Molto si può fare nel campo finanziario nel quale sono escusse operazioni di credito a breve termine ed a termine medio, alcune revisioni dei debiti. Il Ministro ha parlato quindi della situazione finanziaria della Romania affermando che il suo paese ha fatto fronte agli impegni del debito pubblico e che è in grado di adempierli anche nell'avvenire prossimo.

Egli ha così concluso: Se abbiamo conservato il silenzio sul piano di Tardieu è perchè per il momento esiste soltanto un'azione di Tardieu allo scopo di stabilire un piano e questa azione non deve essere disturbata da interventi inopportuni. Crediamo che la nostra salvezza stia nell'azione di Tardieu. Noi stiamo zitti perchè abbiamo fiducia e lasciamo ai dirigenti della nostra grande alleata di cercare di avviare la soluzione del problema, siamo convinti che la Francia saprà proporre la via migliore.

A nome dell'opposizione Radiciana del partito nazionale dei contadini e Giuvara del partito Liberale si sono dichiarati soddisfatti dei chiarimenti di Argentoianu.

Nei circoli politici cui il discorso di Argentoianu è interpretato come una conferma dell'atteggiamento riservato della Romania verso il progetto Denubiano. Qualcuno vi vede anche dello scetticismo. Argentoianu ha infatti manifestato piuttosto delle speranze in merito al campo finanziario ma diffidenze nel campo economico.

Lord Tyrell si dichiara contrario ai gruppi di alleanze

PARIGI, 2

Raccolte e commentate sono alcune dichiarazioni fatte dall'Ambasciatore Lord Tyrell in un discorso all'Associazione della stampa americana.

L'Ambasciatore britannico ha detto, dopo aver esortato le Nazioni a una reciproca comprensione:

« Ho trent'anni di carriera diplomatica, e debbo confessare che le mie opinioni sono mutate dopo la guerra. Il sistema dei gruppi di alleanze era il metodo dell'anteguerra; ma il mondo oggi è troppo piccolo per questo sistema, e non potremo uscire dalla situazione attuale se non grazie a un lavoro ocmune e a una migliore comprensione dei problemi che preoccupano le nostre Nazioni. La guerra ci ha mostrato che il mondo non è che un villaggio, e non è possibile approfittare delle sventure del vicino; quello che tocca un Paese tocca pure anche gli altri ».

Il mitigato tono dei commenti della stampa francese, e le ripetute assicurazioni che nei colloqui preliminari Mac Donald-Tardieu i vari problemi non saranno trattati che in via generica, permettono di sperare che queste e altre manifestazioni inglesi siano state rettamente intese dal Quai d'Orsay.

Preparativi ai colloqui franco-inglesi

LONDRA, 2 pom.

Nei circoli politici governativi si assicura che il governo nazionale è ormai bene avviato verso il raggiungimento dello scopo per cui è stato costituito e cioè il pareggio delle finanze nazionali. Mec Donald può così riprendere in considerazione le questioni internazionali, e la visita da lui fatta al Re a Windsor ha servito senza dubbio a mettere al corrente il Sovrano dei più importanti problemi europei del momento. E' stato preparato il programma più completo per essere sicuri che non manchi nulla per parte dell'Inghilterra affinchè i prossimi colloqui fra Tardieu e i ministri inglesi si possano condurre a risultati concreti e benefici.

Il largo pareggio del bilancio inglese

LONDRA, 2

E' terminato ieri l'esercizio finanziario più notevole negli annali della tesoreria della Gran Bretagna con un bilancio in pareggio che lascia per il 1931-32 un'eccedenza di entrate sulle spese di 364.000 lire sterline dopo avere destinato 32 milioni e mezzo di sterline all'ammortamento del debito pubblico.

Si annuncia inoltre che la somma di 30 milioni di dollari che veniva a scadere a New York il 29 marzo è stata rimborsata e che il saldo di 900 milioni di franchi del credito concesso da un consorzio di banche francesi è stato pure rimborsato. In ciascun caso la tesoreria inglese si è riservata il diritto di prendere nuovamente in prestito la somma rimborsata sino a che non siano trascorsi 12 mesi dalla data in cui i crediti vennero concessi e cioè dall'agosto e settembre dell'anno scorso. Rimane ancora da rimborsare la somma di 2500 milioni di franchi in buoni di tesoreria a un anno emessi sul mercato francese l'anno scorso con pubblica sottoscrizione.

Il bilancio dell'esercizio 1931-32 si chiude con 770.963.000 lire sterline di entrate e 770.599.000 lire sterline di spese. Fra le entrate si notano 364.000.000 di lire sterline per le imposte e sovraimposte sul reddito che erano state calcolate nelle previsioni in 345 milioni con un aumento quindi di 19 milioni. Le entrate provenienti dai dazi doganali si sono elevate a 256 milioni di cui 2 milioni vanno attribuiti ai nuovi dazi doganali imposti in seguito alle recenti leggi. Le spese d'altra parte sono state inferiori di 12 milioni a mezzo alle previsioni.

I dissensi nel gabinetto irlandese smentiti da Dublino

DUBLINO, 3

La risposta alla nota britannica viene rimessa al governo di Londra questa sera dopo l'approvazione da parte del Consiglio esecutivo dei ritocchi discussi nelle riunioni di questi giorni. La voce di dissensi interni del consiglio in merito a tale documento è stata ieri smentita da circoli di consueto assai bene informati.

Intanto si apprende che il governo dello stato libero ha deciso l'applicazione di nuovi forti dazi sulle importazioni di merci straniere di cui sia possibile la produzione anche in Irlanda.

Tali dazi si elevano per le merci provenienti da paesi non facenti parte dell'Impero britannico al terzo del loro valore. Le merci imperiali sono oggetto di un trattamento speciale che riduce la percentuale all'otto per cento. La pubblicazione della relativa ordinanza è imminente.

La commutazione di 60 condanne a morte

NAIROBI, 2 pom.

La pena di morte alla quale erano stati condannati 60 indigeni di Akamba, riconosciuti colpevoli della uccisione di una fattuchiera, è stata commutata dal governatore del Kenia, Sir Joseph Byrne, nel carcere a vita.

Seduta tumultuosa alla Camera ungherese

BUDAPEST, 2 pom.

Alla fine dell'odierna seduta alla Camera dei deputati, si sono verificate delle scene tumultuose che hanno avuto inizio da uno scambio vivace di parole fra il deputato socialista Payer e il deputato governativo Simon. A un certo punto il deputato governativo Kelemen ha abbandonato il suo posto e, seguito da altri deputati amici, si è diretto verso i banchi dei socialisti. Il Presidente dell'Assemblea, che frattanto aveva sospesa la seduta, si è precipitato tra i due gruppi avversari che soltanto dopo parecchi sforzi sono stati divisi. Ripresa la seduta, il Presidente ha espresso il suo rammarico per gli incidenti avvenuti e ha disposto che il deputato Payer comparisca davanti alla Commissione per l'immunità parlamentare per rispondere delle sue frasi offensive.

Il bilancio spagnolo approvato dalle Cortes

MADRID, 2 pom.

Le Cortes hanno chiuso la discussione del bilancio preventivo che è stato approvato ed è già entrato in vigore.

Il Consiglio dei Ministri intanto ha deciso di emettere il giorno 12 aprile, 500 milioni di *pesetas* in obbligazioni del Tesoro, alla pari, libere da imposte, al tasso del 5 e mezzo per cento annuo, rimborsabili in due anni.

RIDUZIONE SUI PREZZI alla Conferenza di navigazione

BRUXELLES, 2

Si annuncia che tutte le compagnie di navigazione rappresentate all' conferenza per i traffici attraverso l'Atlantico settentrionale la quale continua le sue sedute, si sono ormai messe d'accordo per una riduzione del 20 per cento circa sul prezzo del trasporto dei passeggeri.

Pagamenti che ritardano in Argentina

BUENOS AIRES, 2 pom.

L'Argentina è in ritardo di 118 milioni 640.000 pesos nel pagamento degli stipendi ai funzionari civili dell'esercito e della marina.

Si annuncia che il Ministero delle finanze ha chiesto al Congresso l'autorizzazione urgente di lanciare il prestito di 500 milioni di pesos per fare fronte al suddetto pagamento. Anche numerose provincie sarebbero in ritardo nel pagamento degli stipendi ai funzionari della polizia e al corpo insegnante.

Re Alessandro in Zagabria

BELGRADO, 2 pom.

Sembra che il Re Alessandro intenda recarsi verso la metà di aprile a Zagabria per un soggiorno primaverile.

L'abolizione del regime secco

REYKJAVIK, 2 pom.

Al Parlamento islandese è stata presentata una proposta di legge per l'abolizione del regime secco. La proibizione in Islanda vige da una ventina di anni.

Il tramonto della XII legislatura francese
Botte e risposte vivacissime fra Tardieu e l'opposizione

PARIGI, 2 pom.

Al termine dei lavori della legislatura a Palazzo Borbone, a nome dei socialisti, il deputato Bedouce ha pronunciato un discorso molto pessimista sui provvedimenti finanziari della legislatura che muore, e ha sostenuto che la maggioranza ha fatto una cattiva opera. Il Presidente del Consiglio Tardieu è intervenuto dichiarando che la legislatura può essere invece caratterizzata da tre serie di risultati: il perfezionamento dell'opera di stabilizzazione di Poincaré, l'ammortamento di 21 miliardi di debito pubblico, e lo sgravio di sei miliardi di tasse.

«I socialisti — ha detto ancora il Presidente del Consiglio — che ci rimproverano di avere votato troppi sgravi ne avevano proposto il doppio. Ma che cosa bisogna pensare di tutti questi rimproveri dei socialisti? Essi criticano certi prestiti accordati a Nazioni estere. E' possibile dimenticare tanto facilmente le campagne condotte dal loro giornale ufficiale, il *Populaire*? Essi denunciano prestiti che abbiamo concessi, in seguito alla domanda di un ministro che si chiamava Aristide Briand, a popoli amici della Francia e che lavorano al mantenimento della pace. Ma essi stessi mai hanno cessato di chiedere agevolazioni finanziarie senza garanzia, senza contropartita, a profitto della Germania. Perchè i prestiti all'estero siano approvati dai socialisti, bisogna dunque che i Paesi beneficiari abbiano un Maresciallo come presidente?».

Quest'ultima frase ha scatenato un tumulto di applausi dai banchi del centro e della destra e di interruzioni e di proteste dall'estrema sinistra.

« In realtà — ha continuato Tardieu, quando la calma ha potuto essere ristabilita — i socialisti sono sempre pronti a offrire del denaro ai Governi esteri che sono sostenuti dai socialisti, anche quando si tratta di Governi di dittatura. Essi però risparmiano quella dei decreti-legge che viene esercitata in Germania, perchè sono i collaboratori di questa stessa dittatura ».

Nuovi applausi dai banchi della destra, mentre l' estrema sinistra ancora una volta reagisce contro le parole del Presidente del Consiglio. Per vari minuti un baccano altissimo domina l'emiciclo di Palazzo Borbone mentre il socialista Grunbach si scalmana a gridare: « In tal modo fornite armi a Hitler! ».

Tardieu così ha concluso: « Per l'organizzazione della pace nessuno aveva ancora compiuto un'opera precisa come quella svolta dal Governo attuale a Ginevra. L'opposizione non pensi di trovare nel Governo o nella maggioranza, durante la campagna che sta per incominciare, dei timidi o dei rassegnati. Voi ci attaccate: noi vi risponderemo. Dite di avere degli argomenti contro di noi; anche noi ne abbiamo contro di voi. La lotta comincerà domani. Siamo ai vostri ordini ».

Dimostrazioni di studenti a Belgrado e Jugoslavia

VIENNA, 2 pom.

Telegrammi da Belgrado annunciano che a quell'Università sono avvenute oggi nuove dimostrazioni di studenti contro il Governo Zivkovic e a favore dell'autonomia accademica messa in pericolo, secondo l'opinione dei dimostranti, dalla nuova legge finanziaria.

Altre manifestazioni sono avvenute a Zagabria in occasione del giubileo della società culturale Napredak. I membri di questa società insieme con quelli della sociale corale Trebevic di Saraievo hanno formato un corteo che accompagnato da alcune centinaia di studenti e da numerosa folla ha percorso le vie del capoluogo croato cantando inni patriottici e gridando: «Evviva la Croazia libera!».

Manifestazioni di protesta a Sofia
Tumulti alla Camera

VIENNA, 2 pom.

Un dispaccio da Sofia informa che, in seguito alle rivelazioni del macedone Petrof, il quale afferma di essere stato mandato in Bulgaria dalle autorità jugoslave con l'incarico di commettere attentati politici, le associazioni nazionaliste degli studenti e degli emigrati di Sofia si sono riunite oggi per una dimostrazione di protesta. La riunione era stata proibita dalla polizia. Fra polizia e dimostranti sono avvenuti colluttazioni e conflitti, durante i quali numerosi sono stati i feriti.

Durante l'odierna seduta alla Camera sono avvenute scene tumultuose e disordini, in seguito ai quali il Presidente ha preso la deliberazione di escludere in blocco dalla seduta trentadue deputati comunisti.

A quali patti i Principi entrano nella Federazione indiana

NUOVA DELHY, 2

Alla presenza del Vicere, la Camera dei Principi ha approvato all'unanimità la mozione con la quale si dichiara che i Principi sono pronti ad entrare nella Federazione Indiana, purchè siano accordate loro le garanzie speciali riguardo ai trattati attuali e la sovranità interna dei loro Stati.

Il Cairo e gli agricoltori

CAIRO, 2 pom.

Prelevandola dal fondo di riserva del governo è stata anticipata alla Banca Agricola la somma di due milioni di lire egiziane perchè a sua volta faccia delle anticipazioni ai piccoli proprietari più provati dalla crisi economica.

L'ordinamento giuridico delle Casse Rurali
Gli emendamenti al progetto di legge

E' stata presentata alla Camera dei Deputati la relazione della Commissione parlamentare sul progetto di legge del 13 maggio 1931 n. 966 per l'ordinamento delle Casse Rurali od Agrarie.

La relazione, compilata dall'on. D'Angelo, ricordato lo sviluppo storico delle Casse ed analizzati i capisaldi della riforma legislativa, illustra, in un'ampia trattazione, gli emendamenti che la Commissione propone d'inserire nel primitivo progetto di legge e che — secondo il relatore — debbono adattare meglio alle esigenze delle Casse Rurali il loro nuovo regime giuridico.

Il disegno di legge dello scorso maggio viene così riveduto; ma in modo però da mantenere inalterate le linee principali che lo hanno ispirato e le norme essenziali che in esso erano state introdotte. Nei principali emendamenti si propongono infatti:

1) la riduzione da 50 a 40 del minimo di soci richiesto perchè possano costituirsi e sussistere le nuove Casse Rurali ed Agrarie;

2) la diminuzione della quota minima di partecipazione al Capitale sociale della Cassa, da 50 a 100 lire;

3) l'abolizione dell'obbligo fatto ai soci di versare integralmente — al momento della loro inscrizione nella Cassa Rurale — tutte le quote di capitale sociale sottoscritte. I soci invece restano obbligati a versare, all'atto d'iscrizione, un importo minimo pari ad una quota sottoscritta e — quando si tratti di nuovi soci di Casse Rurali già da tempo costituite — «un ulteriore versamento in relazione alla riserva esistente, colle modalità, nella misura e nei termini fissati dagli organi della Società competenti a norma dello statuto sociale»;

4) l'esonero dalle spese per le pubblicazioni inerenti alla costituzione delle Casse Rurali, previste dal Codice di Commercio;

5) l'obbligo di scegliere gli amministratori soltanto fra i soci della Cassa Rurale e la facoltà da concedere all'assemblea di esonerare gli amministratori stessi dal prestare cauzione. Inoltre l'art. 8 (ex-7) stabilisce che ove un non socio venga nominato irregolarmente amministratore, questi «assume tutti gli obblighi dei soci e soggiace a tutte le sanzioni stabilite tanto per gli altri amministratori che per i soci»;

6) l'abolizione del diritto di nominare due sindaci, uno effettivo ed uno supplente, in seno alla Cassa Rurale, da parte dell'Istituto Centrale di Credito Agrario. Questo diritto è invece conservato nel caso in cui la Cassa venga autorizzata ad estendere la propria attività oltre i confini del Comune di residenza a norma dell'art. 16 (ex-14);

7) l'autorizzazione alle Casse ad impiegare le proprie disponibilità non può *esclusivamente*, ma solo *preferibilmente* a favore dei propri soci, limitando però al 25 per cento le operazioni che possono essere compiute con i terzi;

8) la facoltà alle Casse di compiere operazioni di credito ordinario per un importo pari al 25 per cento — in luogo del 20 — di tutto il complesso delle attività amministrate;

9) la facoltà di assumere, previa autorizzazione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, servizi di corrispondenza anche con Istituti ordinari di credito; di emettere assegni o vaglia bancari per conto dell'Istituto di emissione e degli Istituti di credito agrario regionali; di riscontare il proprio portafoglio anche presso «la Banca del Lavoro e la Sezione autonoma di credito per l'artigianato e le piccole industrie, nonchè, coll'autorizzazione del Ministero predetto, presso ogni altro istituto di credito»;

10) la riduzione dal 20 al 10 per cento del contingente di depositi fiduciari, ricevuti dai propri depositanti, che la Cassa Rurale deve obbligatoriamente depositare in conto corrente fruttifero presso l'Istituto di emissione, o la Banca Nazionale del Lavoro o l'Istituto speciale di Credito agrario della Regione o le Casse di Risparmio ed i Monti di pietà di prima categoria della provincia

11) l'abolizione della delega agli Istituti speciali di credito agrario per l'esecuzione delle ispezioni sulle Casse Rurali;

12) la determinazione delle facoltà concesse al Commissario governativo il quale dovrebbe compiere solo atti conservativi e cautelativi dei diritti e degli interessi della società, esigere i crediti e pagare i debiti scaduti, dare in prestito le disponibilità in denaro liquido e riscontare il portafoglio. Inoltre si propone con l'art. 20 (ex-18) che il commissario non possa compiere operazioni che impegnino il capitale sociale e che nel termine massimo di tre mesi debba convocare l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione. «Tuttavia il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste potrà di volta in volta, per ogni singolo atto, autorizzare il Commissario a compiere altre operazioni, anche eccedenti la ordinaria amministrazione»;

13) l'inapplicabilità nei confronti degli amministratori, direttori e sindaci delle Casse Rurali ed Agrarie dell'art. 6 del R. D. legge 30 Ottobre 1930, n. 1459, convertito nella Legge 4 giugno 1931, n. 660, contenente disposizioni penali in materia di società commerciali;

14) l'estensione alle Casse Rurali, limitatamente alle operazioni di credito agrario, delle facilitazioni tributarie di cui all'art. 21 del R. D. L. 29 luglio 1927, sul Credito agrario, convertito nella Legge 5 luglio 1928, n. 1760;

15) la possibilità di prorogare con provvedimento del Ministero dell'Agricoltura, di concerto con quello delle Finanze, il termine di due anni concesso per l'integrale applicazione della nuova legge alle Casse Rurali ora esistenti;

16) la revoca delle dichiarazioni di fallimento pronunciate in confronto dei singoli soci delle Casse Rurali in forza dell'art. 847 del Codice di Commercio, prima dell'entrata in vigore della nuova legge.

Altre disposizioni secondarie regolano l'iscrizione e la pubblicazione dei nuovi soci (art. 4 e art. 9) e le sanzioni penali (art. 24) concesse al Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Il testo definitivo del disegno di legge presenta quindi le maggiori variazioni negli articoli 10 (ex-8) relativo alla nomina dei sindaci; 12 (ex-10) che estende la sfera d'attività delle Casse Rurali fuori della cerchia dei propri soci; 20 (ex-18) che limita — sembra senza possibilità di deroga — al termine massimo di tre mesi la gestione straordinaria del Commissario governativo; ma gli dà anche la facoltà — da richiedersi però volta per volta e per ogni singolo atto al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste — di compiere operazioni anche eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Non tutti questi diversi emendamenti sembrano — a modesto nostro avviso — rispondere del tutto alle finalità ed alla natura delle Casse Rurali e temiamo che taluno fra essi, se approvato, possa costituire un ostacolo allo sviluppo di questi delicati e pur tanto utili organismi di credito.

Ci proponiamo pertanto di tornare sull'argomento, quanto mai interessante, e proprio nell'intento di collaborare ad un'opera tanto benefica e necessaria di riforma legislativa come è questa che mira a dare alle Casse Rurali quel corpo di norme giuridiche che valgono a fissare in modo preciso le caratteristiche, i compiti, le modalità funzionali, gli obblighi, i diritti e le garanzie di vita, di sviluppo e di espansione delle medesime istituzioni.

GEROLAMO LINO MORO

Inquietudine del Brasile

BUENOS AYRES, 2 pom.

Un dispaccio da Porto Alegre del Brasile informa che il partito repubblicano e il partito liberatore hanno dichiarato che declinano ogni responsabilità per quanto riguarda gli atti futuri del governo federale di Rio de Janeiro. Essi hanno tuttavia annunciato che non asumeranno un atteggiamento intransigente verso il Presidente Dottor Vargas e che sono anzi disposti ad approvare quegli atti di governo federale che siano conformi agli interessi del paese. Questa decisione finale dei due partiti dissipa l'apprensione che il loro contegno iniziale aveva suscitato e favorisce il ritorno della fiducia e della calma. Il commercio e il lavoro riprendono normalmente.

La nuova legislatura del congresso paraguaiano

ASSUNCION, 2 pom.

Si è inaugurata la nuova legislatura del Congresso paraguaiano. E' stato letto un messaggio del Presidente della repubblica Guggiari il quale passa in rivista gli avvenimenti degli ultimi anni osservando che hanno costituito una dura prova per la repubblica. Riguardo ai rapporti con gli altri stati egli esprime il proposito decisamente pacifista del governo nei riguardi del conflitto con la Bolivia relativo alla questione della frontiera del Chaco.

La crisi delle sale di spettacolo riprende in Francia?

PARIGI, 2

La laboriosa discussione sul bilancio che si è svolto ieri notte al Senato e al Parlamento con relativo passaggio dei vari testi emendati dall'una all'altra camera può dirsi virtualmente concluso. L'elemento nuovo di quest'ultima fase di discussione era costituito dalla questione della tassa degli spettacoli che è stata ridotta per quelli teatrali e mantenuta per quelli cinematografici. La tassa di Stato per gli spettacoli di Parigi infatti è stata ridotta dalle due assemblee che su questo punto si sono trovate pienamente d'accordo dal cinque al 2 per cento. Per i teatri di provincia, la tassa è stata ridotta dal due e mezzo al due per cento. I proprietari di sale cinematografiche che hanno sostato tutta la notte nei corridoi di palazzo Borbone e in quelli di Palazzo Lussemburgo, e che sono stati esclusi dai sopraccennati alleggerimenti, oggi muovono alla controffensiva e giovandosi del fronte unico già costituito coi proprietari di teatri minacciano di intensificare l'agitazione nei giorni prossimi.

Per la colonizzazione internazionale nel Minnesota

BOGOTA, 2 pom.

Il Ministro degli esteri annuncia che la corporazione della colonizzazione internazionale di San Paolo (Minnesota) ha chiesto che vengano assegnati 300 mila ettari di terreno per stabilire nel paese ventimila canadesi e trenta mila contadini europei.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 2 pom.

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

il Card. Sincero, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale;

il Card. Marchetti Selvaggiani, suo Vicario generale;

Mons. Chollet, Arcivescovo di Cambrais;

Mons. Grumel, Vescovo di S. Giovanni di Moriana.

Il discorso di domenica prossima del Santo Padre

La trasmissione per radio del discorso che il Santo Padre pronuncierà domenica sera in occasione della lettura del decreto sull'eroismo delle virtù di Alice Leclairt, fondatrice dell'Istituto di Nostra Signora, sarà fatta su onda di metri 19, 84 e avrà inizio alle ore 18 tempo medio Europa centrale.

Il Santo Padre comincerà a parlare alle 18,30: Mons. Spellman farà la traduzione in inglese per l'America del Nord.

La Gran Croce al Marchese Patrizi

Il Marchese Patrizi Naro Montoro, Vessillifero di Santa Romana Chiesa, è stato insignito della Grande Croce dell'Ordine Piano.

Il primo tragitto ferroviario di prova

Questa mattina alle 10 la prima locomotiva farà il tragitto di prova sui binari della stazione della Città del Vaticano partendo dalla stazione di San Pietro.

La nuova Pinacoteca

Non è stato ancora iniziato il trasporto dei dipinti dalla vecchia alla nuova Pinacoteca. Ora una speciale Commissione dovrà esaminare le mura del nuovo edificio allo scopo di accertare se essa dà sicura garanzia di essere libera da qualsiasi residuo di umidità, cosicchè il trasporto possa subito effettuarsi o debba essere ritardato. In linea di massima l'inaugurazione della nuova Pinacoteca sarebbe fissata per il giugno prossimo. Il trasporto dei quadri si calcola potrà effettuarsi nello spazio di un mese.

Intanto dal Gennaio scorso, epoca in cui fu chiusa ai visitatori la Pinacoteca vaticana, si sta preparando il trasporto, che verrà effettuato con la più scrupolosa attenzione e si procede così al restauro di alcune tele e tavole, al rafforzamento delle intelaiature, alla sostituzione di alcune delle cornici logore o tarlate da tempo.

Per le nuove cornici si procura di intonarle, per epoca e per stile, al capolavoro che dovranno accogliere.

I quadri verranno diligentemente imballati e saranno poi innalzati nelle sale a loro destinate da speciali montacarichi dei quali la nuova Pinacoteca è fornita. Si è proceduto anche alla sistemazione dei modelli delle varie tele e tavole sulle pareti delle sale della nuova Pinacoteca. Una volta deciso il luogo, che dovranno definitivamente occupare, viene segnato col nome delle opere rispettive.

La morte del Procuratore dei Dottrinati

Nella Chiesa di Santa Maria in Montecelio di Roma improvvisamente rendeva l'anima a Dio il Padre Stefano Giordano, Procuratore generale e postulatore dei Dottrinati. Era nato in Carolle il 5 febbraio 1867. Aveva completato i suoi studi nell'università gregoriana. Appena sacerdote fu mandato come rettore a Caserta, indi a Napoli e Roma. Si distinse nelle predicazioni e nel guidare le anime a Dio specie con il sacramento della penitenza. Ultimamente ricopriva la carica di procuratore generale e quella di postulatore.

Il coro musicale della cattedrale di Monaco

Nell'aula del Concistoro il Santo Padre ha ricevuto il coro musicale della Cattedrale di Monaco di Baviera, 120 persone uomini e donne, diretto dal Rev. Prof. Luigi Berberich. Sono stati presentati da Mons. Rettore dell'Ospizio Teutonico di Santa Maria in Camposanto. Era pure presente il prelato Mons. Burgaraf, vecchio parroco di Monaco. Dopo il baciamano il coro ha eseguito il mottetto « Dum complerentur » del Palestrina e l'inno popolare « Nun Ade Du Mainlib Heimatland ». Terminato il canto il Papa ha rivolto loro brevi parole in tedesco esprimendo tutto il suo compiacimento per l'ottima esibizione e bene augurando e benedicendo.

Il Vicario Generale di Perugia eletto Vescovo di Gubbio

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Gubbio Mons. Beniamino Ubaldi, Vicario generale di Perugia.

La morte d'un Vescovo columbiano

Si ha notizia della morte di S. E. Mons. Edoardo Maldonado Calvo Vescovo di Tunja (Columbia), morte avvenuta il 31 Marzo. Mons. Maldonado era nato a Bogota il 2 settembre 1860 ed era stato eletto alla sede di Tunja il 24 giugno 1905.

Le scoperte della spedizione russa nella Mongolia

MOSCA, 2

Sono rientrati a Leningrado, dopo una lunga assenza, i membri di una spedizione scientifica inviata in Mongolia dall'Accademia delle Scienze russa. La spedizione ha percorso gran parte delle regioni inesplorate della Mongolia studiando la vegetazione, il regime delle acque, la fauna e la flora. Essa ha scoperto estese regioni che possono essere destinate all'agricoltura ed a pascoli magnifici. In alcune regioni che si ritenevano completamente aride, sono state scoperte falde d'acqua sotterranea a pochissima profondità.

Le migliori condizioni del lavoro manuale

Abiti leggeri e ambienti caldi

CHICAGO, 2 pom.

(SIC) - Per amore dell'efficienza e della produttività tutti i lavoratori del futuro recandosi ogni mattina in ufficio o alla fabbrica indosseranno abiti più semplici e meno pesanti di quelli normalmente indossati ai tempi nostri; naturalmente tutti gli ambienti nei quali essi dovranno attendere al proprio lavoro saranno opportunamente riscaldati in misura maggiore di quanto avviene attualmente, in modo che la temperatura interna di questi locali risulti sufficiente a compensare la diminuita protezione degli abiti contro il freddo ed i lavoratori si trovino nelle condizioni migliori per poter attendere al proprio lavoro più proficuamente, con un massimo di efficienza fisica e di produttività.

Questa è l'opinione del dottor E. V. Hill, il quale per poter formulare questa sua teoria avvenire ha eseguito ben 1400 esperimenti di efficienza individuale su impiegati ed operai, diversamente abbigliati e in ambienti a temperature variabili da un minimo di 10 gradi ad un massimo di 30 gradi centigardi. I risultati più sodisfacenti sono stati ottenuti vestendo i soggetti degli esperimenti con abiti leggerissimi e facendoli lavorare in ambienti in cui la temperatura venne mantenuta costantemente ad una temperatura di 24.5 gradi centigradi.

«Tutti gli individui da noi sottoposti a questi esperimenti — ha dichiarato il dott. Hill — vennero ripetutamente provati dando loro il compito di distribuire duecentocinquanta articoli diversi mettendolo ciascuno nel posto indicato. Ogni individuo ripetette questa prova in diverse condizioni d'abbigliamento e di temperatura d'ambiente, in modo da esaurire ogni possibilità. Questi esperimenti sono stati coronati con una prova compiuta in perfetto costume adamitico.

«Da queste ripetute prove è risultato che in condizione di assoluta nudità, il tempo impiegato a compiere un certo lavoro diminuisce man mano che la temperatura dell'ambiente viene aumentata, fino a raggiungere un massimo di 30 gradi centigradi. Superato questo massimo l'efficienza del lavoratore comincia a decrescere.

«Ai fini pratici gli esperimenti hanno dimostrato che il risultato migliore si ottiene facendo lavorare operai od impiegati in ambienti riscaldati ad una temperatura media di 25.5 gradi centigradi, purchè lo abbigliamento adottato dai lavoratori sia molto leggero e poroso.

«In queste condizioni il lavoratore si trova in condizioni particolarmente favorevoli per esplicare la propria opera colla massima efficienza in modo da garantire il massimo sfruttamento delle rispettive capacità produttive».

Snowden dichiara che non è morto il libero scambio

LONDRA, 2 pom.

« Vi sono sempre dei libero-scambisti: il libero scambio in Inghilterra non è morto»; così ha assicurato Lord Snowden presiedendo una grande riunione della conferenza per il libero scambio mondiale. «Sotto il regime del libero scambio, egli ha detto, abbiamo raccolto le massime entrate pubbliche che mai abbia raccolto alcun stato e ora abbiamo un bilancio in una situazione più salda di molti paesi protezionisti». «Il protezionismo è ben lungi dal togliere le difficoltà, ha concluso Snowden, e la triste condizione del mondo è dovuta sopratutto alle restrizioni artificiali che ostacolano il libero scambio dei generi di prima necessità ».

La morte di Umberto Ferrigni

PARIGI, 2 pom.

In seguito a un attacco di broncopolmonite, è morto a Parigi lo scrittore e giornalista italiano Umberto Ferrigni, molto noto anche sotto lo pseudonimo di « Yorickson ».

Figlio di Yorick, il popolarissimo umorista toscano, Umberto Ferrigni si era laureato in legge e si era dato all'avvocatura; ma la passione per il giornalismo e per il teatro ebbero presto il sopravvento. Esercitò per lungo tempo la critica drammatica a Firenze e fu anche direttore del *Nuovo Giornale*. Diede egli stesso al teatro alcune commedie. Da alcuni anni risiedeva a Parigi e aveva tradotto per la scena italiana gran numero di lavori francesi. Fratello di Mario Ferrigni, direttore della *Lettura* e critico dell'*Illustrazione Italiana*, era nato a Livorno oltre sessant'anni or sono.

Il varo del "Re Alessandro,,

RAGUSA, 2

Ha avuto luogo la solenne cerimonia del battesimo del nuovo piroscafo « Re Alessandro I », bastimento di proprietà della « Ragusa ». I giornali commentano l'avvenimento affermando che si tratta non soltanto di una prova dello sviluppo delle comunicazioni marittime ma addirittura di una manifestazione nazionale jugoslava. Il piroscafo farà servizio sulla linea Trieste, Spalato, Ragusa, Cattaro.

Re Alfonso a Londra

FONTAINEBLEAU, 2

L'ex Re di Spagna è partito da Fontainebleau per recarsi a trovare suo figlio, l'infante Don Juan, allievo della Scuola Navale di Dortmuth. Re Alfonso è accompagnato dal Duca di Miranda e da altri personaggi del suo seguito. (*Radio Stef.*)

La Turchia sopprime delle legazioni all'estero

ANKARA, 2

Negli ambienti bene informati si dice che al momento dell'esame del bilancio, il Ministero degli Esteri ha deciso, per misure di economia, di sopprimere parecchie Legazioni, tra cui quella di Madrid, ed alcuni Consolati. (*Stefani*)

Casse d'oro russo in Germania

RIGA, 2

La Banca di Stato di Mosca ha inviato in Germania, via Riga, 110 casse di oro in verghe e in moneta in pagamento di macchine agricole. E' questo il diciottesimo trasporto d'oro da Mosca a Berlino che si effettua attraverso la Lettonia.

L'insediamento dei nuovi Accademici

alla presenza dei Sovrani nel Natale di Roma

ROMA, 2 pom.

Nel prossimo Natale di Roma assumerà particolare solennità la cerimonia della consegna annuale dei premi da parte dell'Accademia d'Italia.

La mattina del 21 aprile, l'Accademia si riunirà in solenne seduta pubblica alla presenza augusta del Re e della Regina sotto la presidenza di Guglielmo Marconi nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio.

Quindi si svolgerà l'insediamento degli Accademici di recente nomina e saranno consegnati i premi di incoraggiamento e quelli intitolati al nome di Benito Mussolini. L'ammontatre dei premi supererà quello dello scorso anno e raggiungerà una cifra di 1.100.000 lire che rappresenta un cospicuo contributo dato allo sviluppo delle scienze, lettere ed arti.

I quattro premi « Benito Mussolini » hanno, come è noto, una consistenza di L. 50 mila ciascuno e a ben 900 mila lire ammontano i premi di incoraggiamento che quest'anno si sono voluti accrescere in ragione del largo successo incontrato e che superano il mezzo milione.

La concessione dei premi di incoraggiamento sarà fatta in eguale misura da quattro classi dell'Accademia, in modo che di pari valore sarà l'aiuto e l'incoraggiamento che riceveranno le attività artistiche, quelle scientifiche, quelle letterarie e quelle giudirico-storiche.

Le classi dell'Accademia provvedono direttamente alla distribuzione delle somme, disponendo di lire 225 mila ciascuna. Pertanto le adunanze delle classi si svolgeranno dal 10 corrente fino verso il 15, per l'esame definitivo delle opere e per l'accertamento dei meriti dei richiedenti.

Il primo congresso degli artieri del legno

FIRENZE, 2

Ieri mattina presenti S. E. il prefetto Maggioni, l'on. Buronzo, commissario governativo dell'Artigianato italiano, le principali autorità cittadine e gran numero di delegati rappresentanti tutte le organizzazioni commerciali, industriali e artigiane della nazione, si è inaugurato il primo congresso nazionale degli artieri del legno, al quale hanno aderito S. E. il Ministro delle Corporazioni e S. E. il segretario del Partito. Hanno pronunciato applauditi discorsi il dott. Gomez Homen per la Segreteria artigiana di Firenze e l'avv. Fraschetti dirigente nazionale dell'arte del legno. Quindi accolto da calorosi applausi si è alzato a parlare l'on. Buronzo, il quale, dopo essersi diffuso sulle varie importanti manifestazioni svolte in questi giorni a Firenze, ha esaminato sommariamente l'ordine dei lavori del congresso concludendo che Firenze darà a questo movimento rinnovatore artigiano la grazia dell'ispirazione. E gli annali della Fiera, mercato dell'artigianato, diventeranno come il capitolo di questo atto corporativo cui parteciperà tutta la nazione col suo popolo audace ed equilibrato ad un tempo, con i suoi mercanti che vivono nelle correnti del mondo, con i suoi artisti e artigiani, che portano in sè, accesa e feconda, tutta la passione, con i suoi critici che sanno il passato e possono aiutare a procedere più rapidi incontro all'avvenire. La fine del discorso dell'on. Buronzo è stata salutata da una lunga ovazione. Le autorità e congressisti si sono poi recati alla Casa del fascio a rendere omaggio alla cappella votiva ai caduti fascisti. (*Stefani*)

Il deficit americano ancora scoperto

WASHINGTON, 2 pom.

La Camera dei Rappresentanti ha respinto un tentativo di rimettere in discussione la proposta di una tassa generale sulle vendite. Invece la Camera ha approvato con 133 voti contro 90 un emendamento che dispone l'applicazione dell'imposta sul reddito normale ai dividendi azionari delle società ciò che si calcola frutterà all'erario una somma di 80 milioni di dollari.

Il segretario alla tesoreria ha informato la commissione delle vie e dei mezzi alla Camera dei Rappresentanti che i provvedimenti legislativi per aumentare le entrate lascierebbero ancora scoperti circa 165 milioni di dollari da trovare per colmare il deficit previsto per il bilancio 1933 e ha dichiarato inoltre che sarebbe impossibile effettuare le economie sperate di 241 milioni di dollari nelle spese dello stesso bilancio. Egli ritiene che il massimo delle economie che si potranno fare non potrà superare i 125 milioni di dollari.

Caffè brasiliano per carbone tedesco

SAN PAULO (Brasile), 2

Il Ministro delle finanze brasiliano ha firmato un contratto di scambio per l'acquisto di carbone tedesco contro vendita alla Germania di 300.000 sacchi di caffè.

Un miliardo di nuove tasse in America

WASHINGTON, 2

Il totale della nuova imposta necessaria per condurre l'equilibrio del bilancio si eleva ad un miliardo e 241 milioni di dollari. Finora la camera dei rappresentanti ha votato per un miliardo di nuove tasse.

Proroga della moratoria alla Compagnia Kreuger

STOCCOLMA, 2

In seguito alla domanda della compagnia Kreuger e Toll il Governo ha consentito a proporogare la moratoria già accordata alla detta compagnia di un altro mese e cioè fino alla fine di aprile.

Ciuknovski percorre la linea aerea Igarka-Mosca

MOSCA, 2

A proposito del viaggio artico del noto aviatore Ciuknovski il quale a bordo di un trimotore ha lasciato ieri l'altro l'areodromo di Mosca per Igarka a seimila chilom. di distanza, si afferma che scopo di tale impresa è di sperimentare la via aerea durante l'inverno per organizzare una comunicazione regolare tra Igarka e Mosca.

OPINIONI E FATTI

Decidersi

Anche noi giornalisti siamo vittime di molte tentazioni. Ma a differenza della comune dei mortali, non è sempre bene, che abbiamo ad adottare la tattica della fuga. Anzi talvolta è meglio cedere. Così, per esempio, oggi non sappiamo resistere all'allettamento di uno dei begli ed originali articoli che Pierre l'Eremite va settimanalmente pubblicando su la Croix di Parigi. Lo diamo tale quale ai lettori.

Spinto dalla moglie, spinto dalla prospettiva della morte che a tutti si avvicina; spinto da forze sconosciute, che si agitano nello spirito e portano verso l'Invisibile; spinto dall'eloquenza soda di un oratore valoroso che ha predicato un ritiro per soli uomini il «non praticante» sta per decidersi a smettere di non praticare.

Sta per decidersi. Finalmente!

In teoria è fatto!

Ma rifugiato nella teoria, come un soldato nelle trincee, non si muove e non esce.

Si vedrà... domani!

***

«Ebbene, caro signore, occorre decidersi subito, immediatamente. Comprende? Immediatamente...

C'è oggi, ancora, intorno alle nostre anime, intorno a noi, tutto un profumo di grazia, un altare di Angeli; c'è ancora un profumo di Pasqua, che, aspettando, finirà con lo sparire....

— Ma.... ma non mi turbi, non mi sconvolga.

— Sì, io la sconvolgo. Dopo dieci anni che continua a tergiversare.

— Ma io non credo ancora a sufficienza! Vorrei ancora indagare su certi punti.

— Tutta astuzia del diavolo! Se il demonio riesce a guadagnare ancora otto giorni, se ottiene, che tiri in lungo per una sola settimana ha vinto per un'altr'anno. Ed in un anno ne possono ben accadere, delle cose!

***

— Ma in fondo, sinceramente, alla fin fine se io non credo?

— Vecchio pretesto!

— Lei pretenderebbe che io facessi ipocritamente Pasqua?

— Ma caro mio! Ipocrita lei lo sarebbe se facesse diversamente da quanto le dico! Lei ha forse rinnegato il Battesimo ricevuto da bimbo..... la prima Comunione? Il matrimonio religioso? Non ha voluto i funerali religiosi per i suoi morti? Tutti i suoi figlioli non li manda forse alla chiesa, al catechismo?... Sua figlia non si è forse sposata in parrocchia. Io vedo Lei, sì, proprio lei, tutte le domeniche alla Messa. Sono convinto che non morrà senza i Sacramenti. Ed allora? Ecco una montagna di ipocrisie se è vero, che lei — come asserisce — non ha fede!

***

Il «non praticante» scuote la testa:

— Non avevo osservato la questione da questo lato; non l'avevo guardata sotto questa luce.

— Mio caro amico, il suo caso è vecchio: vecchio come la febbre! Agli inizi della Chiesa, Tertulliano scriveva ad un amico esitante come lei, e che gli rivolgeva le stesse obbiezioni....

— Di già!

— Sì fin d'allora, Tertulliano diceva al suo amico: «*Manduca et credes*». Comunicati e crederai.

— La carretta innanzi ai buoi!....

— Ma no! Tutti i giorni i medici non impongono ai loro ammalati una contraddizione simile? «Dottore, io non ho forze; io non posso mangiare!». Ed il dottore che cosa risponde?

— «Mangia e riprenderai le forze».

— Le dirò io qual'è invece l'impedimento che la paralizza, la trattiene lontano dall'attuazione dei suoi languidi propositi. E' la Confessione!

— Certo, che questa non mi diverte molto.

— Ma la Confessione non è stata istituita a scopo sportivo Paul Bourget ha dedicato il suo romanzo: «Un dramma nel mondo» ad un giovane, a Montesquiou ucciso dal nemico nel 1917. Nè sa lei il perchè?

— No.

— Perchè ha trovato nel taccuino di note intime di quel giovane questa frase della cui sincerità non si può dubitare: «Un giorno in cui avevo bisogno di tutta la mia forza morale per resistere, sono andato a confessarmi e poi, non ho più esitato, e sono giunto fino alla Comunione.

— Evidentemente; ma dire tutto ad un uomo....

— Quell'uomo in quel momento rappresenta Dio. D'altronde da che è vivo, lei ha seguitato nella sua vita a confessarsi.

— Io?

— Sì lei! Lei si confessa prima di tutto con la sua moglie.

— Ma io non le dico sempre tutto...

— Lo so. Lei si confessa pure ad amici he molte volte ripetono altrove e ad altri ciò che loro ha detto e ne ridono. E lei esita andare a trovare il suo Parroco per pulire, una buona volta, per purificare la sua anima. Se sapesse come poi tutto è facile!

— Concludiamo?

— E' molto semplice! Si confessi oggi e domani si comunichi.

Il «non praticante» mi accompagna fino alla porta:

— Non ha il nome di un bravo prete da darmi?

— Ne ho trentasei! Ma poco importa, quello che importa è che lei esca dalla categoria della gente incolore, che non è quel che vuole essere, che non sa quel che vuole; dal novero di questi cristiani che lo sono senza esserlo.

Ecco, le lascio in ricordo una massima di Goethe: « Il mondo non è fatto di confetti e di marmellata. Vi sono dei bocconi molto duri da masticare. Occorre che si ammolliscano e si digeriscano.

— Allora digeriamoli.

— Così sia!... dico io chiudendo la porta con un colpo secco.

Il brano è un po' lungo, ma è scritto con tale vivacità ed aderenza alla realtà di un problema attuale, che si legge molto volontieri. Se qualcuno dei lettori si trovasse colpito dalla penna del collega parigino, si decida.

Emozioni

Per rendere più attraente il programma della «F... la abissina» che si svolgeva nel grande salone da ballo del ristorante di Cannes era stata installata nel centro di esso una gabbia improvvisata, nell'interno della quale si trovavano alcuni leoni e alcune leonesse. Ad un tratto una leonessa, seccata dalla continua curiosità di cui era oggetto, saltò al di sopra della ringhiera che costituiva la gabbia e cadde in mezzo alla sala del ristorante. Si svolse allora una scena di panico indescrivibile. Alcune signore svennero, mentre altre si precipitavano verso le porte. Numerosi uomini, senza badare ai loro abiti da società, si gettavano sotto le tavole e cercavano di ripararsi contro la leonessa.

In mezzo a quel pandemonio una persona di sangue freddo rivolse un proiettore contro gli occhi della belva, che rimase abbagliata, mentre lady Asquith, che ha partecipato a numerose grandi caccie alle belve e che perciò ha meno paura, senza perdere la calma dava ordine all'orchestra di suonare un valzer. Il domatore negro, che aveva condotto le belve riusciva nel frattempo a gettare un laccio intorno al collo della leonessa e a farla rientrare nella gabbia, mentre quasi tutti i presenti si allontanavano, paghi dell'emozione che avevano avuta.

Peccato.

L'ultima parte della commedia ci lascia insoddisfatti.

Salva la pelle di tutti, avremmo preferito che la lady cacciatrice esperta fosse assente: che l'orchestra avesse perso il fiato, e il domatore non fosse riuscito ad afferrare un laccio.

Ci sarebbe piaciuto — in termini netti — il benefico impero della ferocia sopra la viziata gentilezza dell'ambiente danzante.

La leonessa implacabilmente terribile nel suo ruolo di castigamatti; la sala vuota, i ballerini ingabbiati dalla paura tra le pareti domestiche.

Sempre ammesso che la forza della belva volesse soltanto farsi innocente beffa delle cascaggini di quella sala, il finale proposto da noi avrebbe avuto una ancor più carica dose di pathos.

Ma tant'è, un banalissimo laccio, gettato a tradimento, ha avuto ragione delle intenzioni leonine.

Cose di ogni giorno....

(cierre)

La Gazzetta Ufficiale

ROMA, 2 pom.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: il nuovo regolamento interno per la contrattazione dei bozzoli e delle sete presso la Borsa Merci di Milano.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto contenente le norme per la spedizione dei nuovi buoni del tesoro novennali.

Un distintivo per i volontari

ROMA, 2 pom.

Il *Giornale Militare* informa che è stato adottato per i volontari un distintivo da applicarsi sulle manopole delle giubbe sia di panno che di tela. Tale distintivo su panno grigio-verde per vestiario è costituito dal nodo di Savoia ricamato in cotone rosso mercerizzato tinto in solido e viene applicato in senso orizzontale su entrambe le manopole della giubba.

Trasferimenti di reggimenti

ROMA, 2 pom.

Una circolare del Ministro della guerra pubblicata nell'odierna dispensa del *Giornale Militare* annuncia che nei primi giorni di ottobre prossimo dopo le esercitazioni estive, in base a un programma generale di cambio di guarnigione dei reggimenti di cavalleria, avranno luogo i seguenti trasferimenti: Reggimento Cavalleggeri di Firenze da Napoli a Ferrara; Reggimento Cavalleggeri di Aosta da Ferrara a Napoli; Reggimento Cavalleggeri di Novara da Parma a Padova; Reggimento Cavalleggeri Guide da Padova a Parma.

BOLLETTINO MILITARE

ROMA, 2

Ufficiali Generali — Iori generale di divisione cessa dal comando di divisione militare Piacenza ed è collocato in soprannumero; Bes id. cessa essere a disposizione ed è nominato comandante divisione militare Piacenza; Guidi generale di brigata di cavalleria è promosso generale di divisione continuando carica comandante scuola applicazione di cavalleria (Pinerolo); Tardivo generale di brigata Genio è collocato in ausiliaria; Bruzzo id. id. De Negri id. id fanteria, cessa dal comando 16.a brigata fanteria (Bologna) ed è nominato ispettore mobilitazione divisione militare territoriale Bologna; Sassi id. id. id. di fanteria è nominato presidente tribunale Bologna; Chiapirone colonnello cavalleria è promosso generale di brigata di cavalleria ed è collocato a disposizione; Mainoni di Intignano colonnello di cavalleria è promosso generale di brigata ed è collocato a disposizione; Nicoletti id. id id. è nominato comandante del Genio comando militare Sicilia.

Ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri: Lombardi generale di divisione è collocato a riposo; Palmisani generale di fanteria id. id.

Carabinieri Reali — Tenenti colonnelli: D'Errico legione allievi Roma è trasferito legione allievi battaglione Gaeta; Callario legione allievi battaglione Gaeta è trasferito divisione Trieste legione Trieste.

Fanteria — Colonnelli: Cocconi comandante distretto Siracusa cessa dal comando di cui sopra ed è nominato comandante 7.o Bersaglieri; Bernazzati comandante 7.o Bersaglieri cessa dal comando di cui sopra ed è nominato comandante distretto Foggia.

Tenenti colonnelli: I seguenti sono collocati in ausiliaria: De Natale scuola allievi ufficiali complemento Salerno: Direna 53 fanteria; Richeri 5.o Bersaglieri; Della Persia 27 fanteria; Ambrogi 99 fanteria; Chiurla 157 fanteria; Bellucci comando distretto Cosenza; Dall'Aglio 40 fanteria; Pensieri scuola allievi ufficiali di complemento Salerno è collocato in aspettativa; Salvetti 37 fanteria cessa assegnazione ispettorato mobilitazione divisione militare Ravenna; Leognani 28 fanteria è assegnato ispettorato mobilitazione divisione militare Ravenna; De Marchi comando distretto Ferrara è trasferito 94 fanteria; Papa 27 fanteria è trasferito comando distretto Ferrara; De Sarno 157 fanteria è trasferito comando distretto Ancona; De Rossi comando distretto Mantova è trasferito 49 fanteria; Tortella 49 fanteria è trasferito comando distretto Mantova; Abbati comando distretto Brescia è trasferito 77 fanteria; Gigante comando distretto Bergamo è trasferito 61 fanteria; Tamajo comando distretto Cremona è trasferito 50 fanteria; Durand comando distretto Perugia è trasferito comando distretto Mantova.

Cavalleria — Colonnelli: Cigala-Fulgosi reggimento cavalleria è trasferito comando corpo armata di Udine; Danelutti comando corpo armata di Udine è trasferito Cavalleggeri Saluzzo.

Artiglieria — Tenenti colonnelli: Regis cessa dalla carica di direttore 2.o centro esperienze artiglieria Ciriè ed è assegnato arsenale regio esercito Spezia; Costa vice direttore arsenale regio esercito Napoli cessa dalla carica suindicata ed è nominato capo sezione irotecnico regio esercito Bologna; Russo cessa dalla carica di capo ufficio direzione superiore servizio tecnico artiglieria, è nominato vice direttore arsenale regio esercito Napoli; Pescatore id. id. è nominato vice direttore ispettorato regio esercito Roma; Pascucci vice direttore Laboratorio di Precisione regio esercito Roma cessa dalla carica suindicata ed è incaricato direzione 2.o centro esperienze artiglieria Ciriè; Artale cessa dalla assegnazione ispettore regio esercito Roma ed è nominato vice direttore Laboratorio di Precisione regio esercito Roma; Stramazzotti reggimento misto artiglieria è trasferito sezione artiglieria Sardegna; Ferrero De Michelis 18 campagna è trasferito 13 campagna; Ruggero 9 pesante è assegnato ministero guerra.

Corpo Sanitario Militare — Colonnelli: Casapinta cessa dalla carica di direttore ospedale militare Trieste ed è collocato a disposizione comando corpo d'armata Trieste; Napolitani cessa dalla carica di direttore ospedale militare Livorno ed è nominato direttore sanità militare corpo armata Roma.

Tenenti colonnelli: Frisoni, ministero guerra, è promosso colonnello ed è nominato direttore ospedale militare Livorno; Lapponi ospedale militare Roma è nominato direttore ospedale militare Trieste.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
UNICO TONICO RICOSTITUENTE SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

"LA SALUTARE" PADOVA Telef. 23-639
Rette da L. 40 a 2?
GRANDE SOGGIORNO DI CURA PER MALATTIE DEI NERVI
— Ai Rev. Sacerdoti speciali facilitazioni —

Un libro gratuito per la vostra salute
Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosidette malattie incurabili: il **Diabete, l'Albumina, Vie Respiratorie** (Tosse bronchite, Asma, ecc.) **Reumi, malattie dello stomaco** (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.) **Malattie dei Nervi, del Cuore** (palpitazione, ecc.) **dei Reni, del Fegato, delle Vie Urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicose, Ulceri allo Stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi età critica, ecc. ecc.**
Questo libro è spedito gratis e franco dai
Laboratori Vegetali (Rep. 42), Via Solferino, 20 Milano

CAPPELLETTI INIMITABILI
PORTANO IMPRESSA LA MARCA VR
NEI MIGLIORI NEGOZI ALIMENTARI
V. ROBERTO TELEF. 61666 TORINO

Cura Malattie Tubercolari
Ottima assolutamente innocua
SOLENZIMA (per iniezioni)
Potente Rigeneratore Forze VITALIZZANTE (per bocca in cachets)
Normalizza ripetute perdite seminali NORMAL (per bocca in cachets)
Letteratura, schiarimenti gratuiti. Scrivere: Istituto Chimico Solenzima, Viale Manfredo Fanti 92 FIRENZE (Autorizzazione R. Prefettura di Firenze N. 41512).

U. BADIALI & C.
INDIPENDENZA 15 - UGO BASSI 24
Telefono 20 307
Articoli di lana di assoluta novità
Golf, Pull'Over, Gambali sport
Abiti per signora e costumi per uomo

MALATTIE DELLE DONNE
Dott. L. FINELLI
Specialista Ostetrico-Ginecologo
già Assistente Ospedale S. ORSOLA
Bologna - Via Zini, 5 (angolo Via Repubblicana)
Riceve: 10-12; 16-18 - Domenica 10-12 (telefoni 23-563; 24-569)
Giovedì: 14-16 visite gratuite per i poveri

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE e MENTALI
R. Università di Bologna P.zza Saragozza
Dirett. Prof. CARLO CENI In reparti nettamente separati si ricoverano direttamente malati nervosi e psicopatici, gratuitamente ed a pagamento. Consultazioni e cure gratuite pei poveri tutti i giorni ore 10-1? Telefono 25-642

Dott. F. MORANDI
MALATTIE DELLA BOCCA e dei DENTI
Via Altabella N. 15 p.p. tel. 23-448
Ogni giorno feriale 9-12 14.30 18.30
al martedì, giovedì, venerdì mattina esclusivamente per appuntamenti

FABBRICA SPECCHI
A. MUTINELLI & FIGL
PIAZZA NAVONA VERONA TELEFONO 16-
VETRATE PER CHIESE
BOTTIGLIE NERE - TURACCIOL

FIORERIA REALE
MAZZUCATO ITALIA
Telef. Inter 22-140 - PADOVA - Via Garibaldi N.
Grande assortimento Piante in Fiore —
— I più bei Fiori - I migliori Prezzi

La Stitichezz
richiede un trattamento assolutamente inno
Il Prodotto che può dare la massi garanzia di perfetta tollerabilità, che per l'intestino più delicato, è s pre il principio attivo della squis pastiglia di **EUCHESSINA**
La efficacia di questo ottimo pro to per la cura della stitichezza ed tutti quei casi in cui occorre un p gante ad azione blanda è riconosci dalle maggiori Celebrità Mediche tutto il mondo civile, che lo pres vono con successo da oltre 50 ann
La dolce **EUCHESSINA** è un rin scante e purgante leggero, disinf l'intestino, alleggerisce l'organismo decongestiona i visceri, fugando an le emicranie dovute a cattive digesti
Esigete le scatole originali di
Euchessin
prodotto dello Stab. Farm. Marco tonetto di Torino (Riparto A. - Via senale 31):
In tutte le Farmacie: scatola da pastiglie L. 4,25; per posta L. 5.

ALBERGHI RACCOMANDA
MONTECATINI TERME
LA GIORGINA. Viale Bicchierai. R zioni per famiglie e Sacerdoti. A corrente Bagno Giardino - Gar

CERERIA
DONETTI e BIANCO
Corso Siccardi, 7 TORINO
Candele Tipo Extra . . L. 6,5
Candele Tipo Uso Altare . L. 6,
Franco porto alla stazione pi vicina. — Pagamento con mor
Combustione perfetta - Resistenz Durata
Fornitori delle Case Salesiane d'America e del Giappone e delle Missioni della Consolata al Keny (Africa).

INDUSTRIA ITALIANA MACCHINE PARLANTI
Cav. Uff. STANISLAO ROSS
BRESCIA
MACCHINE PARLANTI
IDEAL PHONOS L
Dischi - Punte - Mo
Tamburi per Ba
Cataloghi gra
Vendita a rate

MALATTIE POLMONAR
Medicina generale . Cure fisich
Dr. F. CEPPARO UDINE Via Aquileia,
Tel. 777, ogni giorno - S. VITO TAG Lunedì, Mercoledì, Venerdì mattin
GABINETTI RADIOLOGIC

Malattie denti
JONES REAT
Odontojatra
cure - protesi dent
Caprarie, 3 - Telef. 22-879 - BOLO

PUBBLICITA' ECONOMI
Questi avvisi si ricevono per la zon Bologna e Provincia presso gli uffici UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Indipendenza 2 primo piano, tutti i g non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 all — per fuori Bologna agli UFFICI DI BLICITA' «DELL' AVVENIRE D' ITA Bologna, Via Mentana 4 e a Milano Bonaventura Cavalieri
Chi non intende dare il proprio ind no nell'avviso può servirsi delle casse recapito della Unione di Pubblicità, di fisso L. 3, valevole per 10 giorni, o delle Cassette di Recapito presso gli di Pubblicità del giornale
Possono essere inviati per posta acc gnati dall'importo corrispondente. Ag gere al costo dell'inserzione la tassa nativa dell'1.50 per cento dell'ammo dell'avviso col minimo di cent. 20 per blicazione e cent. 20 per ogni gruppo inserzioni per tassa in favore della di Previdenza dei Giornalisti.
Le offerte indirizzate alle cas non possono venire recapitate a m ma debbono a norma di legge es affrancate e spedite per posta

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 30 per parola minimo 10 pa

DISTINTA tedesca colta offresi tutrice. Rivolgersi « Redazione U Avvenire d'Italia »

Affitti Appartamenti Locali
cent. 4 per parola minimo 10 pa

AFFITTANSI appartamenti, com Tranquillissimi - distinti. Mona Belle Arti 50. Telefonare 24021.

"POESIE,,
di Domenico Giuliotti

Domenico Giuliotti, raccogliendo i suoi versi in un volume uscito or ora presso Attilio Vallecchi, ha lor fatto precedere alcune linee che rendono superflua l'opera del critico, come quelle che, di codesti versi, notano e giudicano, con rude schiettezza, i caratteri spirituali e formali, precisandone i voli luminosi e le faticose opacità. Dicon le linee: «La critica me la fo da me. *Poesie*, ma non sempre *poesia*. Fiori veri e finti, *sterpi con tosto*, rame nocchiose di cerro; in ultimo, fronde d'olivo con le quali — quasi pacificato — vo incontro a Gesù. Liriche scritte a lunghi intervalli, durante un venticinquennio, chiazzate, qua e là, di morchia letteraria. Tuttavia, rivelatrici di ciò che sognò, che sperò, che credè, che rinnegò, che in parte ricredè e ritrovò lo spirito di un poeta, spesso muto, troppo e troppo poco poeta. Insomma, carta inchiostrata da un uomo che non fu solo — come tanti! — un calamaio parlante».

Il volume si divide in quattro periodi cronologici e in quattro momenti lirici che s'intitolano e si datano così: *Ombre d'un'ombra* (1905-1910), *Rime grifagne* (1912-1914), *Elegie* (1912-1913), *Juxta crucem* (1914-1931). Mi sarebbe piaciuto che il Giuliotti, a scanso di equivoci, avesse messo le date, invece che nell'indice, sotto il titolo delle singole parti. Gli equivoci potrebbero nascere in qualche lettore, ignaro del Giuliotti smarrito nella tenebra che lo affaticò prima del suo approdo alla beata riva del Vangelo: il qual lettore, imbattendosi in poesie disperate e malate, potrebbe scandalizzarsene con ingenua meraviglia. A cotal lettore alcune liriche, alcuni passi e qualche accento potrebbero ingenerare turbamento. Sappia cotal lettore che il libro è un vero e proprio documento vissuto della tragedia d'un'anima che, dal gorgo della tenebra nera, emerge, dolorando e anelando, agli splendori della Luce senza tramonto. E, quindi, badi ai millesimi dei singoli pezzi, o, meglio, dei singoli gruppi di pezzi, e consideri i varii componimenti come momenti di codesta tragedia e come gradini e conquiste di codesta ascensione. Un'altra cosa mi sarebbe piaciuta. E, cioè, che il Giuliotti avesse riprodotto l'introito che mandò innanzi, nel 1910, alla stampa delle sue *Ombre d'un'ombra*. Eccolo qui: «Nato e cresciuto in un'epoca di furiose demolizioni interiori, di ricostruzioni malferme e di brancolamenti nel buio, sappia il lettore che questo povero libro molto, imperfetto e malinconico, è come una fonte inaridita in un giardino abbandonato su cui tutta si è disfogliata, fra i turbini, la mia giovinezza autunnale. Ma che importa? Un'altra giovinezza, non degli anni, sì dello Spirito, sento, meravigliando, che più rigogliosa rinasce. Rinasce e canta. Canta, e più non ricorda.... E la prigionia ch'io soffersi nella *Caverna Platonica*, e tutte quelle ombre misteriose che avvicendavano, laggiù, sul fondo oscuro dell'Antro, e questo libro medesimo che di quell'ombre conserva l'opacità e la tristezza, tutto, mi sembra ormai favolosamente lontano e come sognato da un altro. Non dunque tra queste pagine tu cercherai, o lettore, la divina fiamma della Poesia. La Poesia (io mi penso) è liberazione e beatitudine; e qui, non si racconta, invece, te ne avverto, che la storia intima, frammentaria e molto comune d'uno schiavo. Nonostante, inoltrati, o lettore, fra queste ombre. Forse nella *Selva oscura* ov'io mi spersi ti parrà di risognare qualche tuo sogno, di ricalcare qualche tua orma, di ripiangere qualche tuo pianto; e, procedendo ancora verso una rupe che si protende nel nulla, anche, purtroppo, ti percoteranno nell'orecchie e, più, nell'anima, maledizioni e bestemmie. Ma quando tu sia giunto fino all'orlo del baratro, quando tu abbia ripetuta l'ultima strofa disperata con cui si chiude il volume, ricordati che l'autore, dopo aver deposte qui, ad una ad una, tutte le sue vesti di tenebra, si fermò, per la prima volta, re[illegible]nto, ad ascoltar la musica gioiosamente creatrice delle cose universe, e quindi, per i sentieri di Dio, riprese il viaggio, cantando...».

Ho voluto trascrivere questa pagina bella per due ragioni: per il suo valore autobiografico e perchè, se no, sarebbe rimasta perduta per sempre in un libretto che, pubblicato ventidue anni fa, è, oggi, credo, quasi irreperibile. Mi rammento di quando uscì e di come, appena avutolo fra mano, avidamente lo lessi e ne fui colpito e non potei trattenermi dall'esprimere la profonda impressione che n'ebbi, in un articolo che darei chi sa che per ritrovarlo nei quaderni di una rassegna morta e sepolta. Non conoscevo allo ra Giuliotti. Ma gli volli subito bene e Giuliotti volle bene a me. Tanto che, poi, quando, parecchi anni dopo, c'incontrammo, Giuliotti mi salutò vecchio amico ed io salutai vecchio amico Giuliotti.

*

Il volume che, adesso, affronta il giudizio della coda dei minossi grossi e piccini, è tutto composto di poesie (salvo pochissime eccezioni, sull'ultimo) all'antica: *idest*, con versi, metri, strofe secondo le regole tradizionali: endecasillabi, settenarii, novenari, quartine, terzine, sestine, sonetti, odi, canzoni (roba (diranno i novecentisti senza prosodia, senza numeri, senza rime e senza... senso comune) roba da museo o da banchi di scola accademica. E torceranno, con superbo disdegno, il pallido grifo. A me, le poesie garbano fatte così. Pochi discorsi e boni. La poesia, la so, è spirito, e non ha che veder nulla con una forma piuttosto che con un'altra. Ma se a codesto spirito si vuol dar voce e ritmo di musica, in altri termini, se, per esprimere i proprii intimi moti, si sceglie il verso, il verso che è musica, deve avere la sua armonia e il suo contrappunto, la sua linea melodica e la sua misura esatta, le sue pause e i suoi periodi, le sue cadenze e le sue movenze, i suoi echi e le sue note obbligate, il suo murmure fluido e la sua chiara e inviolabile intavolatura di limiti e di freni. Va da sè, che tutto ciò esige fatica, *labor limae*, pazienza, studio, disciplina, legge, metodo, martello e scarpello. E va parimenti da sè che tali cose si oppongono all'impeto dell'estro, alla vagula blandula diafaneità della ispirazione e alla sottigliezza e raffinatezza sensitiva, intellettiva ed emotiva dei cosidetti poeti d'oggigiorno. E allora scelgano costoro la prosa. E nella prosa si abbandonino e si adagino come più e meglio loro talenta. Ma se intendon far versi, facciano versi e la smettano colla stupida logorrea di certa poesia modernissima a cui veggo conferiti persino dei premi.

Insomma, la scultura senza volumi, la pittura senza disegno, la musica senza tonalità e la poesia senza numeri, senza rime e senza strofe, saranno le grandi rivelazioni novecentesche. Ma io non so che farmene. E chi se ne contenta, se le goda. Io sto cogli antichi. E non veggo perchè dovrei vergognarmene e chiederne umilissime scuse. Mi grideranno beota. Grazie tante!

*

E ora leggiamo il libro di Giuliotti. Nel qual libro qualche lirica non mi va. E son le liriche del Giuliotti furibondo contro i nemici di Dio. Santo, badate, lo sdegno e santa la folgore di certe invettive quasi dantesche: ma, se non erro, lì, più che altrove, la materia fu sorda all'intenzion del cantore e la parola non vi si è liberata da scorie, da scorze, da pesantezze e da turgidezze che la rendono ansimosa, faticosa, involuta e massiccia. Il Giuliotti ama troppo alcuni vocaboli che, per voler esser pregnanti, si riducono a sonar piuttosto un po' goffi.

Inventrarsi, sdirognare, inopacare, imprunare ingramignare, disbrutarsi, inorecchiare... Piacciono a voi? A me, francamente, no. E neanche mi piacciono certe preziosità poco men che dannunzievoli. Un *vivia* per *vivea* mi sembra tirato per il collo. E un *dirlotti* per *dirtelo*, un *are* per *aere*, un *ammorzare* per *ammorsare* o dar di morso o prendere a morsi, è robetta che avrei lasciato volentieri nella penna. Pedanterie? Daccordo. Ma ho voluto notarle. E noterei pure, non approvandole, certe espressioni che daranno alquanto nel naso per la loro crudezza e certi *improperii* da antico testamento che stonano e stridono.

Per quel che riguarda il contenuto delle poesie della prima parte, *Ombre d'un'ombra*, forse si poteva tralasciare quelle fra le poesie ov'è la più tetra desolazione ed ove qua e là, si leggono frasi che paiono del più disperato Leopardi. Giuliotti, per risalire alla luce, precipitò nel fondo più cupo del nulla ed è cotal baratro di smarrimento che fa più meravigliosa risplendere la Grazia che lo trasse a salvezza. Leggete l'*Epilogo* della prima parte e, subito dopo, *Ultima vigilia* che chiude il volume. Dalla tenebra assoluta all'amplesso di Gesù. Dall'infinita vanità del tutto all'abbandono amoroso e gaudioso nelle piaghe del Crocifisso.

Qualche citazione? E perchè no? Sentite:

« *Folli piloti navigano i mari — de l'anima, cercandovi una perla — color de l'aria, sì che, nel vederla, — gli occhi ai morenti la sua luce schiari. — Compongon altri elette architetture — di musiche, di sogni e di parole: — fugacemente brillano nel sole, — poi cadon, come pietre, in acque oscure. — Altri si levano, Aquile grifagne, — d'un colpo d'ala, in mezzo agli orizzonti, — e il sol, che passa su le vaste fronti, — par che li faccia uguali a le montagne.* ».

Se non isbaglio le son quartine scolpite nel bronzo. Sentite ancora:

« *Non forse in veste di porpora e d'oro, — per qualche tempio de la sua Fiorenza, — vi ritraeva, con sottil lavoro, — un dipintore de la Rinascenza? — O, secondando gli aurei capelli, — le ondulazioni del panneggiamento, — con lievi tocchi, Sandro Botticelli — vi diè come l'incedere del vento?* ».

Notate, vi prego, questo endecasillabo, leggetelo bene, a voce alta. E vi sembrerà che nessuno abbia meglio espresso, colla parola, la volante levità di certe figure botticelliane.

Ed ecco la pagina estrema del libro, dolcissima:

« Diciotto febbraio del Trenta». — *Hai finito cinquantadue anni. — Perchè, stolto cuore, t'affanni? — Perchè, anima, sei sgomenta? — Vagivi dianzi nella culla, — ed eccoti calvo e bianco. — Giri intorno l'occhiostanco... — Non vedi che «tutto è nulla»? — Nulla, dunque, ti tocchi più. Già sonata è l'«ora sesta». — Preparati a chinar la testa — insieme con quella di Gesù* ».

E se ciò non è poesia, non so davvero che cosa per poesia si voglia intendere o darmi ad intendere.

Tebaldo Pellizzari

DOMENICO GIULIOTTI: *Poesie*. - Firenze, Vallecchi, 1932. - L. 10.

Non c'è strumento che l'azzecchi a misurare il tempo

BERLINO, 2 pom.

(*SIC*) - La radiofonia è riuscita a dimostrare che la maggior parte degli strumenti usati in tutte le parti del mondo per misurare il tempo, orologi, pendole, cronometri, cronografi eccetera, anche i più perfetti e reputati infallibili ed incapaci di errori, non sono affatto in grado di dare l'ora astronomicamente, scientificamente esatta, ma chi più chi meno sbagliano.

Così ha dichiarato il dottor Adolfo Scheibe, Direttore della Sezione Radiologia dell'Ufficio dei Brevetti di Berlino, il quale ha specificato così: « Non esiste in tutto il mondo uno strumento capace di dare una misurazione assolutamente, scientificamente esatta del tempo ».

« I segnali-orario trasmessi ogni giorno dalle diverse stazioni radiofoniche sparse in tutte le parti del mondo — ha aggiunto il dott. Scheibe — hanno dimostrato che l'ora cosidetta dell'osservatorio che coincide esattamente col movimento degli astri del sistema planetario esiste soltanto in teoria. In pratica le cose vanno molto diversamente, tanto che difficilmente si troverebbero due orologi, uno in un continente ed uno in un altro situato nell'emisfero opposto, che diano nello stesso preciso istante una identica indicazione oraria, tenuto conto si capisce delle differenze dovute alla differenza di meridiano tra le due località.

« Neppure gli orologi cosidetti astronomici sono in grado di dare una misurazione scrupolosamente esatta del tempo. Così ad esempio ogni volta che la stazione radiofonica tedesca di Nauen trasmette il segnale orario in base alla misurazione del tempo fornitale dai spoi apparecchi cronometrici perfettissimi, l'ora indicata da questa stazione non coincide mai con quella indicata dalle stazioni inglesi basata sulla misurazione di Greenwich nè con quella delle stazioni americane basata sulla misurazione di Washington. C'è sempre tra queste tre indicazioni una differenza di qualche frazione di secondo. Finora non s'è mai dato il caso che queste tre stazioni abbiano dato un segnale orario esattamente uguale; questo vuol dire che nessuno dei tre apparecchi è preciso.

« Le osservazioni scientifiche hanno dimostrato che tutti gli apparecchi per la misurazione del tempo, di qualsiasi specie essi siano, risentono più o meno di influenze esterne che ne alterano il funzionamento e quindi ne pregiudicano la precisione. Le influenze più sensibili sono quelle della gravitazione terrestre, dei perturbamenti lunari o di quelli magnetici. L'ora esatta in senso astronomico esiste solo in natura, nell'Universo, ma non può essere misurata con nessun strumento meccanico; essa è pertanto una pura teoria, una astrazione ».

Il dottor Scheibe ha dichiarato, concludendo, che l'ora esatta e uguale in tutte le parti del mondo, in ogni momento, potrebbe forse ottenersi soltanto per mezzo di orologi elettrici regolati per mezzo della radio.

"L'ORA DEL GIAPPONE,,

Le fortune del "libro,, nel Paese del Sol Levante

Una statistica interessante: 5000 biblioteche e 30 milioni di visitatori ogni anno

Sotto il titolo *L'ora del Giappone* (Emiliana Editrice, Venezia), Gian Carlo Castagna pubblica un importante e riuscito studio, dove in breve spazio di pagine sono condensate le più interessanti e precise notizie intorno alla vita economica, politica, morale, religiosa del popolo Giapponese.

Il livello della vita culturale del Giappone ha un dato irrefutabile in questo fatto: In Giappone v'è un culto speciale per i libri derivato dal costume per molti secoli mantenuto di venerare le lettere. Vi sono circa 5000 biblioteche sparse per il Giappone e si calcola che esse abbiano 30-32 milioni di visitatori all'anno. Le inserzioni nei giornali per la reclame dei nuovi libri occupa una metà di tutto lo spazio consacrato alla pubblicità. E quello che impressiona lo straniero è la incredibile varietà dei libri che pullulano da ogni parte. A Tokyo nel quartiere studentesco di Kanda ed in quello universitario di Hongo le lunghe vie hanno parte per parte un succedersi quasi ininterrotto di librerie frequentate giornalmente da decine di migliaia di studenti.

Il.., Marco Polo che si venera in un tempio buddista

3400 Case Editrici

Esistono in Giappone 3400 Case editrici. E questo numero mi pare sia sufficiente a dare un'idea della quantità di libri stampati ogni anno. Fino a qualche anno addietro, una parte considerevole di questi libri, erano traduzioni di opere occidentali introdotte colla stessa facilità come fossero campioni di merce indispensabile. Ma la selezione di queste opere occidentali fatta durante gli ultimi anni dimostrò la grande volubilità del pubblico nella scelta dei propri favoriti. Molti critici di letterature straniere passarono la loro attenzione da un autore all'altro colla stessa facilità colla quale cambia il pubblico nei cinematografi. La popolarità di alcuni autori stranieri è in parte accidentale ed in parte dovuta allo spirito imitativo del Giapponese. L'editore non può di solito tenersi ad una stretta linea di condotta nella scelta degli autori e delle opere così che un'idea occidentale od una tendenza raramente durano molto tempo da riuscire a procurare una forte impressione nel pubblico giapponese. Però è anche vero che la terra ed il clima giapponese si prestano al trapianto di nuove produzioni occidentali. Durante i dieci secoli scorsi la nazione giapponese ha compreso la religione dell'India senza conoscere gli Indiani; i Giapponesi diventarono ottimi discepoli di Confucio, assai più ardenti degli stessi Cinesi, senza associarsi a questi, ed essi poi comprendono i classici cinesi senza conoscere la lingua cinese!

Oggi però va scomparendo questa mania di traduzioni di libri di ogni genere ed il pubblico non accoglie più con tanto entusiasmo qualunque pubblicazione perchè di provenienza estera: la faraggine di traduzioni, spesso mal fatte perchè troppo affrettate o perchè passate di moda, hanno stancato il pubblico che è diventato più esigente nella scelta dei soggetti. Pare che oggi si voglia non già semplici traduzioni letterarie di autori stranieri, ma invece studi compilati da Giapponesi in Giappone sopra autori stranieri. E sembra pure che cominci a rendersi conto della necessità di scegliersi i libri secondo il proprio gusto, indipendentemente dalla grande massa che gli viene offerta; di modo che probabilmente non durerà molto la grande varietà di libri d'ogni genere e subentreranno invece nella voga quei generi che corrisponderanno alla passione del momento. Ho detto sopra che una metà delle notizie contenute nei giornali sono scelte dalla domanda dei lettori e questa nuova tendenza si va delineando anche per i libri: il che ci fa dedurre che quando i lettori, domanderanno notizie e libri indipendentemente dalla voga dei tempi, potrà darsi che il Giappone si cambi in un breve spazio di tempo.

Produzione originale

Venne recentemente fatta a Tokyo una speciale indagine sulla produzione delle Case Editrici Giapponesi durante l'anno 1929 ed io intendo ora valermi di questo interessante lavoro per mostrare il numero ed il carattere delle opere straniere tradotte durante quell'anno. La depressione economica ha influito molto nel ridurre, in questi ultimi anni, la capacità d'acquisto di libri ed il giapponese fu costretto così a ridurre di molto la sua provverbiale avidità di leggere.

Dei 10.000 libri editi durante l'anno in esame, solo 400 erano traduzioni: numero questo assai inferiore a quello degli anni precedenti. Però una gran parte della produzione letteraria dell'anno dipende ancora dalla letteratura straniera ma è bene notare quanta piccola parte abbiano oggi le traduzioni.

Sarebbe interessante — trattandosi tanto più di un lavoro nuovissimo — considerare la produzione libraria divisa per classe ed indicare il rispettivo numero delle traduzioni.

Per esempio in filosofia: sopra circa 50 opere di introduzione e storia della filosofia solo 6 sono traduzioni. Per ciò che riguarda invece la filosofia generale, sopra 40 libri una metà sono traduzioni. Durante l'anno vi furono approssimativamente 200 libri di filosofia (40 sono traduzioni) dei quali 12 sul movimento filosofico giapponese, 12 su quello cinese, uno sull'indiano ed il rimanente sulla filosofia occidentale.

Sulla Religione in generale uscirono 20 opere; unica traduzione è quella della sola Storia delle Religioni del mondo di Drummond. Sulla storia di religioni 15 libri, 12 sullo Shintoismo, 100 sul Buddismo, e 80 sul Cristianesimo, alcuni dei quali traduzioni come il lavoro su S. Agostino di Harnack e la Imitazione di Cristo del Kempis.

Interesse della letteratura mondiale

E potremmo continuare.

Non credo necessario di tentare di dedurre delle lezioni dal soprasposto esame, il lettore può benissimo trarle da sè.

Il Giappone continua ad interessarsi della letteratura mondiale ed a costruire la propria. Questa simpatica comprensione della letteratura straniera sarà utile poi in avvenire a sciogliere tanti problemi. In questo breve esame è impossibile dire quanto largamente siano diffuse le teorie più distruttive che, arrivate dal di fuori, sono state propagate coi libri. Il famoso appello dell'Imperatore Meiji, che diceva che il sapere doveva essere cercato dai Giapponesi in tutto il mondo, continua a trovare la sua attuazione attraverso i libri stampati.

In tutta questa produzione il pensiero razionalista e protestante è assai largamente rappresentato in contrasto colla ben magra produzione di opere cattoliche. E qui sta appunto uno dei più urgenti bisogni della propaganda cattolica in Giappone. Come ho detto più volte, noi manchiamo di mezzi: i Cattolici ricchi d'Europa e d'America non si sono ancora resi conto dell'obbligo urgente che essi hanno di aiutare la stampa ed il libro cattolico in Giappone e per di più anche le Case editrici cattoliche non si curano di far pervenire alle grandi librerie di Tokyo le loro opere in deposito come, con larghezza e diligenza straordinaria, fanno invece le Case protestanti.

L'influenza cattolica

Credo ormai giunto il momento opportuno per i Cattolici d'Europa e d'America di persuadersi che non è solo il povero missionario colui che deve convertire il Giappone e che tutti indistintamente, oltrechè colla preghiera, devono portare il proprio contributo attivo ed efficace perchè, alla povertà di materiale cattolico offerta fino ad oggi in Giappone, subentri almeno una parte di quella meravigliosa ricchezza e varietà che contraddistingue l'odierna attività scientifica in Europa.

Un grande editore di Tokyo, l'Iwanami, pubblica e lancia in tutte le parti del Giappone attraverso la sua organizzazione modernissima, pubblicazioni cattoliche. Nel 1930 ha pubblicato un libro « Katorikku Kenkyu », edito dalla « Katorikku Kenkyukai» (Associazione per gli studi sul Cattolicismo) dell'Università Imperiale di Tokyo, contenente vari articoli sul Cattolicismo di vari autori ed uno sul trattato del Laterano di Osawa Akira. Ha pure pubblicato la traduzione delle due Encicliche Papali « Quadragesimo Anno » e « Casti Connubii ».

Folla di Piccoli Lettori nella «Biblioteca annessa a una scuola»

Degna di nota l'attività dei missionari cattolici nel preparare traduzioni di libri specialmente apologetici sul Cattolicismo, ma siamo ancora molto inferiori — sempre per la medesima ragione — ai missionari protestanti. Ma bisogna anche notare che il numero dei missionari cattolici è di molto inferiore a quello dei missionari e delle missionarie protestanti e che hanno una ben più piccola disponibilità di tempo. Quelli che in questa opera dànno una preziosa collaborazione sono i Cattolici Giapponesi che aiutano molto i missionari nelle traduzioni.

Alunne intente all'esperimento del pallottoliere

L'inconveniente piuttosto grave si potrebbe rimediare se fosse possibile avere a Tokyo presso le grandi librerie, come quella di Maruzen e Mitsukoshi ed altre, una larga copia di libri scientifici ed apologetici sul Cattolicismo e tutte le altre questioni inerenti, stampati in Europa. Malauguratamente abbondano solo i libri protestanti razionalisti. I Protestanti hanno poi loro speciali librerie fra le quali la « Kyo Bun Kwan », situata nella Ginza, in uno dei posti più frequentati della Capitale, fornite sempre con sollecitudine di tutte le opere e novità dei più celebri scrittori protestanti d'America e d'Europa. Così che i Giapponesi che volessero studiare il Cattolicismo nella sua immensa produzione scientifica ed apologetica devono rinunziarvi ed accontentarsi di acquistare le opere protestanti le quali non servono certo ad illuminare la loro mente della vera luce. Questo spiega facilmente perchè anche oggi, in pieno secolo XX, il Cattolicismo è ancora ignorato o confuso con una delle innumerevoli sette Protestanti. Così si spiega anche perchè quando un giapponese pubblica qualche lavoro sul Cristianesimo deve lasciare da parte il Cattolicismo o farlo comparire sotto una luce falsa ed estendersi invece sul Protestantesimo per il copioso materiale che può sempre avere in Giappone a sua disposizione.

Un compito urgente

Che cosa avverrà domani se alle folle inquiete del Giappone si facesse sentire potente la nostalgia del soprannaturale..., se al disgusto di oggi dovesse succedere quel bisogno nuovo che i Giapponesi hanno già da qualche tempo segnalato e chiamato «Hammon» (parola un po' difficile a tradurre e che vuol dire il bisogno, anzi la sensazione della mancanza dello spirituale), potremo noi lasciar passare quest'occasione eccezionale senza approfittare per additare — con tutti i mezzi di cui disponiamo — a quelle genti la luce radiosa della Fede? L'esperienza del passato ci deve essere maestra. Se nel secolo scorso, per mancanza di personale e per miseria di mezzi, abbiamo perduta l'occasione di convertire tanti giapponesi, ripeteremo oggi — volontariamente — l'errore? Non credo sia ciò possibile: troppo grande sarebbe la nostra responsabilità.

Apparecchiamoci tutti, Cattolici d'Europa e d'America, a cooperare per approfittare del momento favorevole — forse più vicino di quello che pensiamo — in cui la nostalgia dell'infinito comincierà a farsi sentire nelle recondite e complesse profondità dell'anima giapponese! E poichè il lavoro da compiere è immane, prepariamoci fin d'ora la via aperta attraverso quei mezzi moderni che Iddio ci ha donato e che meglio concorrono a farci raggiungere il desiderato effetto. L'aeroplano, la radio, hanno fatto scomparire le distanze, hanno avvicinato i continenti. Oggi in poco più di due settimane possiamo far arrivare nelle grandi librerie di Tokyo, come Maruzen, Mitsukoshi, ecc., i libri, i giornali, le riviste più importanti, usciti nelle Capitali d'Europa e di America. Perchè noi Cattolici non dovremo adoperarci affinchè vi abbiano a figurare anche i libri, le riviste, i giornali, interpreti genuini del pensiero cattolico?

GIAN CARLO CASTAGNA

La fabbrica che costruì il pallone di Piccard chiude

BERLINO, 2 pom.

Si annuncia che la fabbrica di palloni Augusto Riedienge di Augusta che ha costruito fra l'altro il pallone sferico col quale il prof. Piccard ha compiuto la sua famosa ascensione nella stratosfera sarà chiusa. L'assemblea generale degli azionisti ha infatti deciso lo scioglimento della società e la liquidazione dell'azienda. Si spera tuttavia di potere costituire in un avvenire più o meno prossimo una nuova società che riprenderebbe l'attività della società disciolta.

Le salme di De Reynier, Rissler e Herbert a Beirut

BEIRUT, 2 pom.

Le salme del colonnello De Reynier, del pilota Rissler e del meccanico Herbert sono arrivate a Beirut e sono state esposte in una cappella ardente all'ospedale militare di San Giovanni. Il servizio religioso è previsto per la vigilia dell'imbarco di cui la data però non è ancora fissata.

I LIBRI

Il pensiero sociale di Leone XIII e Pio XI

Alla auspicata ripresa degli studi sociali fra i cattolici italiani, mons. Giovanni Boni, Vice Assistente Generale delle Associazioni degli Uomini Cattolici, contribuisce con un saggio su *«Il pensiero sociale di Leone XIII e Pio XI»* (1) che l'Editrice S. Alessandro di Bergamo, diffonde in questi giorni in nitida veste.

Il breve volumetto — poco più di 180 pagine che si leggono d'un fiato — istituisce, con molta efficacia pratica un raffronto fra la *«Rerum Novarum»* e la *«Quadragesimo Anno»* con l'intento di mostrarci quale ottima parte ha sempre avuto la Chiesa nei dibattiti sociali, quale continuità logica distingue la Sua dottrina sulla questione sociale, quale perfetta e costante aderenza ha sempre mantenuto e mantiene il suo pensiero con la realtà dei tempi e dei fatti; nel 1891 come nel 1931.

E mons. Boni riesce pienamente nel suo intento, tutt'altro che facile, dandoci una guida che vorremmo raccomandare a tutti i cattolici italiani. I quali devono sentire l'urgenza degli studi sociali e la necessità imprescindibile di portare l'insegnamento della Chiesa nelle pratiche realizzazioni della vita.

Per questo aspetto il volume acquista il maggior rilievo. Esso è un atto di fede nei cattolici italiani; e di fede piena nella loro capacità di interessarsi ancora alle questioni del bene comune; di avere un proprio pensiero sui problemi che più vivamente assillano i popoli e i governi, gli Stati e le città, i ricchi e i poveri, i lavoratori e i capitani d'industria; di portare infine nei dibattiti e nelle contingenze di ogni giorno, nello studio e nell'officina, nei campi e nelle borse, nel sindacato e nella scuola, il pratico contributo delle loro idee salutari e feconde.

Per questo atto di fede — di cui si è reso altamente benemerito — noi vogliamo ringraziare mons. Boni e dirgli tutta la nostra gratitudine. Egli ci ha ancora una volta richiamato alla meditazione di quei principii imperituri che soli hanno la virtù di comporre conflitti sociali, perchè soltanto essi rampollano dalla Carità di Cristo.

g. l. m.

(1) Mons. GIOVANNI BONI: *Il pensiero sociale di Leone XIII e Pio XI nelle due encicliche sulla questione operaia*. - Bergamo 1932. - L. 5.

La "toelette,, dello stadio di Los Angeles per le Olimpiadi

(Nostro servizio particolare)

LOS ANGELES, 2 pom.

Sono stati iniziati in questi giorni i lavori destinati ad apportare gli ultimi ritocchi di carattere decisamente olimpionico allo Stadium di Los Angeles, teatro delle competizioni atletiche delle Olimpiadi che avranno inizio il prossimo 30 luglio per terminare il 14 agosto. Sono precisamente questi ultimi ritocchi finali quelli che trasformano uno Stadium da una qualsiasi arena sportiva in una sede degna di ospitare i giuochi olimpici internazionali.

Si tratta precisamente dei lavori per la costruzione della tribuna d'onore, delle antenne alle quali garriranno al vento le bandiere delle Nazioni vincitrici delle diverse competizioni, e della grande torcia Olimpica, la cui solenne accensione farà parte delle cerimonie tradizionali che segneranno l'apertura della dodicesima serie dei giuochi olimpici, e che continuerà ad ardere emettendo ininterrottamente fumo e fiamme per tutta la durata dei giuochi stessi. Lo spegnimento di questa torcia simbolica farà parte a sua volta delle cerimonie che segneranno la chiusura delle Olimpiadi il 14 agosto.

Tutti gli altri lavori ed opere accessorie indispensabili alla buona riuscita delle gare sono pressochè ultimati, sia nello Stadium che negli altri luoghi dove si terranno le altre gare comprese nel programma olimpionico, quali il canottaggio, il nuoto, l'equitazione, la scherma ed altri. Ma soltanto quando i lavori relativi alle tre cose dette sopra saranno ultimati lo Stadium di Los Angeles potrà considerarsi effettivamente e definitivamente pronto ad accogliere gli atleti partecipanti ai giuochi olimpici del 1932.

Da una parte dello Stadium, in una posizione scelta in modo che tutti gli spettatori possano vederlo facilmente, verrà costruito un colossale quadro per le segnalazioni dei risultati delle gare che si svolgono sia nell'interno dello Stadium stesso che altrove. Questo quadro sarà a tre ripiani, ogni ripiano servito da un apposito corpo di segnalatori; le lettere e le cifre che serviranno per le segnalazioni saranno in nero su fondo bianco ed avranno un'altezza di 65 centimetri l'una ed una larghezza in proporzione.

Manovrate dallo stesso corpo dei segnalatori saranno le tre antenne destinate a sostenere le bandiere delle Nazioni che risulteranno le tre prime classificate nelle finali di ogni competizione. Sull'antenna di mezzo, la più alta, salirà la bandiera della Nazione prima classificata in ogni gara finale, mentre le bande ammassate nello Stadium contemporaneamente suoneranno lo inno nazionale di questo paese. Sulle due antenne laterali più basse sventoleranno i colori delle nazioni rispettivamente classificate seconda e terza.

"Brigate d'assalto,, e terribili misure contro i furti postali in Russia

MOSCA, 2 pom.

(*SIC*) — Il Consiglio dei Commissari del Popolo ha preso delle misure severissime da applicarsi immediatamente da parte dell'Amministrazione sovietica delle Poste per mettere fine alla straordinaria epidemia di furti di lettere e pacchi contenenti valori assicurati da parte di impiegati poco scrupolosi, che si verifica da qualche tempo, e che recentemente ha raggiunto una intensità ed una frequenza veramente preoccupanti, tali da indurre le autorità a ricorrere ad estremi rimedi.

Il decreto pubblicato in questi giorni dal Consiglio dei Commissari del Popolo stabilisce dei notevoli aggravamenti di pena per tutti quegli impiegati dell'Amministrazione delle Poste che verranno riconosciuti colpevoli di essersi appropriati dei valori contenuti nelle corrispondenze manomesse, e che verranno denunciati all'autorità giudiziaria a sottoposti immediatamente a giudizio. I colpevoli di queste manomissioni di corrispondenze, secondo il decreto suddetto, dovranno dai giudici essere condannati al massimo della pena prevista dal codice, con tutti gli aggravamenti stabiliti dallo stesso decreto.

Il Commissariato delle Poste ha ammesso ufficialmente che in queste ultime settimane la situazione era divenuta particolarmente grave, e che le manomissioni di corrispondenza d'ogni genere, assicurate, raccomandate e semplici erano divenute sempre più numerose. Lo stesso Commissariato ha dichiarato di essere stato costretto durante lo scorso anno a versare un totale di oltre dieci milioni di rubli a titolo di compenso e risarcimento dei danni a tutte le persone danneggiate da queste manomissioni.

Naturalmente questa somma non rappresenta che una minima parte del valore effettivo dei valori rubati dalle corrispondenze manomesse, in quanto che una piccola percentuale soltanto delle persone danneggiate ha il coraggio e la ferma volontà di fare tutto quanto è necessario per ottenere il risarcimento dei danni subiti dalle autorità postali. Ma la maggior parte dei danneggiati si guarda bene dal presentare reclamo e chiedere indennizzi di sorta per la paura di complicazioni e di pasticci colla polizia, avendo dubitato sia pure per un istante dell'onestà e della buona fede degli addetti al servizio postale, che è un servizio esercitato dallo Stato. Vi è inoltre anche un gran numero di persone che non si danno la pena di reclamare poichè ritengono che la fatica e il tempo che sarebbero costrette a perdere nelle lunghe e noiose pratiche burocratiche non siano affatto compensate dalla somma ottenuta eventualmente come risarcimento, che in questi casi sarebbe assai lieve, piccolo essendo stato il valore delle cose involate dalla corrispondenza. Ma si capisce che nella massa, queste piccole somme messe insieme fanno un rispettabile totale.

Intanto le autorità postali hanno deciso di affidare alle cosidette «brigate d'assalto» degli impiegati postali, reparti scelti di impiegati comunisti, il compito di sorvegliare tutte le operazioni relative al servizio delle corrispondenze contenenti valori.

L'Assemblea della Banca Cattolica Veronese

Il 31 marzo nella Sede Sociale è stata tenuta l'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti della Banca Cattolica Veronese che ha approvate le seguenti relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci:

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Egregi Soci,

La storia ricorderà il 1931 fra gli anni più critici dell'economia mondiale.

Numerose e complicatissime le cause di tale disagio che noi non avremo certo la pretesa di stabilire; riteniamo soltanto che sia, in ogni modo, necessario tornare con serenità paziente al lavoro di costruzione del patrimonio, sopratutto dedicando ogni briciola che avanzi al risparmio.

Roma, d'altronde, ancora una volta ha segnato la via per incamminare i popoli verso il miglioramento morale e materiale.

Signori Azionisti,

Se non fu lieta la situazione delle industrie in genere e se i commerci si mossero con difficoltà, neppure l'agricoltura, che particolarmente interessa il nostro Istituto, si svolse nell'anno decorso in condizioni favorevoli.

La siccità produsse, anche durante l'estate decorsa, danni non indifferenti e, in molte plaghe, la grandine distrusse gran parte di quanto la siccità stessa aveva risparmiato.

Nonostante però queste gravi difficoltà ci è di conforto poterVi presentare anche quest'anno un bilancio davvero soddisfacente.

La sua caratteristica principale è data da un aumento nei depositi. Ad esso però, come era prevedibile, date le condizioni d'ambiente, non potè corrispondere l'aumento nelle investite, chè, anzi, queste si trovano in diminuzione piuttosto sensibile.

Avremmo potuto far aumentare ancor più i depositi fiduciari, se la difficoltà di impieghi non ci avesse spronato alla riduzione dei tassi sui depositi stessi anche a costo di lasciare evadere qualche capitale, ben convinti che il cliente deve essere più che tutto soddisfatto della tranquillità assoluta dell'investimento del proprio risparmio.

Avremmo anche potuto impiegare una maggior massa di denaro, se ci fossimo, pur solo di poco, allontanati dal nostro solito criterio di massima rigidità nella concessione dei fidi.

Ma le condizioni di ambiente tanto pesanti, hanno fatto invece persuasa la nostra responsabilità amministrativa di rafforzare i criteri di oculatezza e di prudenza, così nell'esame delle nuove domande di fido, come nella revisione dei fidi di qualsiasi natura precedentemente accordati.

Conseguenze di questo criterio di esame e di questo nuovo vaglio: una larghezza di liquidità che ha superato tutte le precedenti ed il gran frazionamento dei rischi che, da una media di L. 4285.— per operazione cambiaria, quale era a 31 dicembre 1930, è sceso a Lire 3223.— a 31 dicembre 1931, pur facendo salire la quantità dei fidi da N. 7536 a N. 8136.

Voi ben sapete come i piccoli investimenti, benchè un po' meno redditizi, siano di più tranquillo e rapido realizzo.

⁂

Ma veniamo all'esame delle principali voci del Bilancio.

I *Depositi fiduciari* che, alla fine del precedente esercizio, sommavano a L. 77.009.695,24, col Bilancio in esame sono saliti a L. 78.595.636,63. E' da notare che quasi 42 milioni rappresentano i depositi vincolati.

I depositi fiduciari sono divisi in N. 19698 partite, per cui la media è di sole L. 3990.— per libretto.

Il numero delle operazioni salì da 59257 a 60061.

L'aumento dei depositi, specie se vincolati, come nel nostro caso, conferma una volta di più la stima e la fiducia che riscuote l'Istituto: e ciò acquista maggior risalto quando si rifletta che, come già fu accennato, apportammo diminuzione a tutti i tassi d'interesse sui depositi.

Il *Portafoglio Cambiario* a 31 dicembre 1931 ammonta a L. 23.636.747,42 ed è costituito da N. 7296 cambiali. Il movimento generale del portafoglio, durante l'esercizio in esame, fu di L. 93.628.555,27 e furono complessivamente scontate numero 25559 cambiali.

Il saldo dei *Conti Correnti* a Bilancio chiude in L. 27.943.175,56, diviso in N. 840 partite, sulle quali vennero eseguite 17161 operazioni.

Durante l'anno, dal Comitato di Sconto, furono esaminate N. 10145 nuove domande di operazioni attive, fra sconti e conti correnti.

Notevole fu pure nello scorso esercizio il numero degli *Effetti al l'Incasso*, e cioè N. 35475 per Lire 34.412.363,50. L'importanza del numero e l'elevatezza del loro importo, non sono soltanto dimostrazione di simpatia e di fiducia verso il nostro Istituto, ma anche testimonianza della particolare cura con la quale tale importante e delicato servizio viene da noi disimpegnato.

Il movimento complessivo degli *Assegni Circolari e Piazzati* fu di N. 34912 per L. 79.917.079,90 contro 32649 per L. 79.410.864,01 del precedente esercizio. Gli assegni pagati aumentarono di N. 1854 e quelli emessi di N. 409.

Nel 1931 furono collocate N. 5[illegible] nuove *Cassette di Sicurezza* ed il numero delle operazioni salì da numero 2699 a 3385.

La Clientela, come si vede, va sempre più apprezzando anche tale servizio.

Nei *Valori di proprietà della Banca*, che ammontano a L. 26.858.047 e cent. 70, noterete una leggera diminuzione. Rappresentavano infatti a 31 dicembre 1930 L. 26.995.245,20.

Su tale diminuzione hanno avuto più che tutto influenza i rigidi criteri, coi quali venne fatta la valutazione a Bilancio.

Come Voi ben sapete la quasi totalità dei valori di proprietà della Banca e precisamente il 97.56 %, è costituita da titoli emessi o garantiti dallo Stato e da cartelle fondiarie o da obbligazioni estinguibili con ammortamento.

La valutazione di tali titoli fu fatta in base al listino del 31 dicembre 1931 ad esclusione del Consolidato che, come negli scorsi esercizi, resta esposto al prezzo di emissione. Questo trova però, accantonato nella Riserva per Oscillazioni Valori, molto più di quanto sarebbe necessario per rapportarlo al valore di corso attuale.

Per quanto riguarda i pochi, sebbene ottimi, titoli azionari di proprietà della Banca, ritenemmo sano criterio di svalutare quelli di Società che si astraggano da scopo prettamente industriale.

Ci piace notare di passaggio che, nella occasione della emissione dei Buoni del Tesoro Novennali avvenuta nel maggio scorso, la nostra Banca ha saputo raggiungere la cospicua somma di nominali Lire 5.133.500.

Nulla di particolarmente notevole nella *Organizzazione delle Agenzie*.

Durante il 1931 unica nostra cura fu di rinforzare la compagine, e infatti tutte le nostre Filiali furono più volte minutamente e lungamente controllate dai nostri Ispettori e dai Sindaci.

Abbiamo la soddisfazione di poterVi assicurare che il loro funzionamento fu riscontrato regolarissimo, come funziona esattamente il nostro Ufficio Controllo Filiali.

Di questi giorni, e precisamente con decreto del Ministro per le Finanze in data 26 gennaio 1932, la nostra Banca fu autorizzata ad aprire una nuova *Agenzia* in *Ronco all'Adige* ed un *Recapito* ad *Albaro*.

Con l'apertura di tale ufficio noi potremo completare la rete delle nostre dipendenze in provincia, ed estenderla ad una zona assai importante, in cui mancavamo di rappresentanza.

Non va qui dimenticato un accenno alla costante *Liquidità della nostra situazione*. Da mesi e mesi, nemmeno una cambiale del nostro portafoglio, fatta eccezione per quelle di credito agrario, figura al risconto presso altri Istituti di credito; completamente libero è pure il Conto Anticipazioni su titoli aperto presso la Banca d'Italia.

Un rapido esame del *Resoconto Economico*: Da quanto esponemmo in merito alla particolare situazione dell'annata critica, ai severi criteri di rigorosa prudenza usati nell'accordare e rivedere i fidi ed ai minori impieghi che di conseguenza si sono manifestati, riuscirà intuitivo che le Rendite si dovettero manifestare in misura più limitata di quelle del precedente Esercizio.

Possiamo però soggiungere che, per contro, la limitazione anche delle spese, attuata con criterio sano e costante dalla vostra Amministrazione, affermò il suo benefico influsso sul nostro Resoconto Economico; così che il risultato definitivo dell'annata si discostò di poco da quello del 1930.

L'*Utile netto*, infatti, che è sottoposto alla Vostra approvazione, riesce di poco inferiore a quello dello scorso esercizio; ed esso anzi sarebbe stato ben superiore, se il Vostro Consiglio, nella valutazione di alcune voci delle Attività ed in particolare del portafoglio cambiali e di quello dei valori, non si fosse imposto di adoperare criteri ancora più rigidi che nel passato.

Il momento attuale di incertezza ne lo giustifica appieno e, per Voi, egregi Azionisti, e per tutti i nostri depositanti, deve essere argomento di non comune tranquillità conoscere che le attività sono state vagliate, compulsate e ridotte con sani criteri amministrativi.

Per tali considerazioni, pur potendo, come Vi è facile rilevare, distribuire un dividendo maggiore, abbiamo accolto la raccomandazione della Confederazione Generale Bancaria Fascista, intesa a che, nello stabilire la quota degli Utili da distribuire agli Azionisti, si valuti con ogni attenzione, nello stesso interesse degli Azionisti medesimi, la opportunità di curare in special modo il rafforzamento delle riserve in considerazione dell'attuale momento economico.

Per questo Vi proponiamo di ripartire al Capitale Azionario e Partecipazionario un dividendo limitato al 5 %, e di devolvere, di conseguenza, alla *Riserva Oscillazione Valori*, quanto sopravanza, e cioè altre L. 100.000,— ed a quella *Ordinaria* L. 52.620,—.

In tale modo, la Riserva Ordinaria da L. 488.642,70 salirà a L. 541.262,70, quella per Oscillazione Valori si eleverà a L. 1.300.278,50, e complessivamente le *Riserve* raggiungeranno in oggi presso che *due milioni di lire*, portando il *Patrimonio Sociale* a L. *6.462.913,75*.

E' un piccolo sacrificio quello che noi chiediamo ora ai nostri amici Azionisti ed Associati in Partecipazione; e siamo certi che essi approveranno pienamente la nostra proposta, persuasi che la rinuncia attuale ritorna esclusivamente a loro vantaggio.

Confermato così il nostro principio amministrativo e chiarite le voci principali del Bilancio dell'esercizio 1931, Vi preghiamo di accordare, all'uno ed all'altro, la Vostra ambita approvazione.

Lo *Stato Patrimoniale* si chiude con i seguenti estremi:

Attività	L.	153.401.089,40
Passività	»	152.875.509,40
Utile netto	L.	525.580,—

Lo Stato Patrimoniale trova controllo nel *Rendiconto Economico*, a pari data, che si chiude con:

Rendite e Profitti	L.	5.816.661,91
Spese e Perdite	»	5.291.081,91
Ritorna l'*Utile netto*	L.	525.580,—

Tenuto a scorta l'art. 32 dello Statuto Sociale, vi proponiamo pure la approvazione del *Riparto degli Utili* nel modo seguente:

A) Agli Azionisti, il 5 % sul capitale nominale delle Azioni	L.	112.310,—
Agli Associati in Partecipazione, il 5 % sul capitale nominale delle Quote	»	114,150,—
Alla Riserva Straordinaria per Oscillazione Valori	»	62.609,—
La Somma rappresenta il 55 % dell'Utile netto	L.	289.069,—
B) Alle Riserve:		
a) Ordinaria, per soddisfare alle richieste dell'art. 32 del R. Decreto 151 in data 7-9-1926	L.	52.620,—
b) Straordinaria, ancora per Oscillazione Valori	»	37.391,—
C) Al Consiglio d'Amministrazione	»	28.000,—
D) Al Consiglio di Presidenza ed alla Direzione	»	28.000,—
E) Alle Opere conformi allo spirito della Società e di pubblica utilità	»	38.500,—
F) Al Fondo di Previdenza Collettivo del Personale	»	52.000,—
Somma l'*Utile netto*	L.	525.580,—

Torna vano accennare che i risultati soddisfacenti del Bilancio dell'esercizio 1931 si sono potuti ottenere mercè la piena e cordiale collaborazione verificatasi, come sempre, fra i vari organi della Banca.

Dobbiamo anzitutto ricordare l'opera continua ed intelligente dei Sindaci che adempirono con zelo e scrupolosità al loro mandato.

E dobbiamo ancora una volta richiamare il vostro plauso al Vostro Direttore, prof. comm. Moschetti, sicuro e fedele interprete dei saggi criteri che hanno sempre guidato il nostro Istituto, ed al Vicedirettore avv. I. Bellavite, suo assiduo e valente collaboratore.

Un vivo ringraziamento dobbiamo indirizzare ai Commissari di Vigilanza delle Succursali ed Agenzie, i quali furono assai larghi di consigli e di informazioni ai nostri Dirigenti e, colla loro opera intelligente e disinteressata, contribuirono efficacemente allo sviluppo delle nostre filiali.

Dobbiamo infine segnalare tutto il personale della Sede e degli Uffici staccati, che ha saputo con zelo, competenza e vero affetto per l'Istituto, assolvere alle molteplici ed importanti mansioni, che la situazione speciale reclamava.

Egregi Soci,

Prima di chiudere questa relazione, ricordiamo gli amici, i collaboratori carissimi che, dopo avere dedicato buona parte della loro attività a beneficio della nostra Banca, ci precedettero nella vita eterna.

Grande vuoto ha lasciato fra noi il compianto *avv. comm. Carlo Valle*.

Professionista scrupoloso ed intelligente, cittadino e cattolico integerrimo, partecipò attivamente alla Amministrazione della Banca e ci fu illuminata guida nelle Salute Consigliari e in quelle del Comitato di Sconto, alle quali intervenne con esemplare assiduità.

Nelle Commissioni di vigilanza, dobbiamo ricordare la perdita del sig. *Massimo Fasoli* Commissario della Succursale di Valpolicella; del signor *Giovanni Battista Peroni* Vicepresidente della Commissione di Bovolone e del signor *Zefferino Arduini* antico e pur zelante Commissario dell'Agenzia di Villafranca.

Fra il personale infine dobbiamo ricordare il Capo Fattorini *Angelo Bergamini*, che prestò l'opera sua presso il nostro Istituto con scrupolosa onestà per ben venti anni.

Per le anime di questi cari collaboratori innalziamo tutti una preghiera di suffragio, ed alle loro famiglie rinnoviamo l'espressione delle più vive condoglianze.

Egregi Soci,

Poggiati sulla nostra solida Situazione Economica e avvivati dalla Fede, riprendiamo con serenità il nostro cammino.

Senza mai allontanarci da quelle basi assolute di sana e rigida amministrazione, sulle quali il vostro vecchio Istituto ha saputo raggiungere solidità interna e profonda stima nel campo bancario e commerciale d'Italia, prepariamoci a favorire con l'aiuto divino e con tutte le nostre forze la ripresa che, sul forte terreno segnato dal Regime, arriderà al lavoro fecondo, onesto e disciplinato del popolo italiano.

Verona, il 3 marzo 1932.

Il Consiglio d'Amministrazione

Relazione del Collegio dei Sindaci

Signori Azionisti,

Il Bilancio dell'esercizio 1931, illustrato dalla chiara ed esauriente relazione del vostro Consiglio e che viene sottoposto alla Vostra approvazione, rispecchia esattamente la situazione della Banca al 31 dicembre 1931, ricavata dalle registrazioni contabili e dall'inventario dei vari elementi patrimoniali, valutati con criteri assolutamente prudenziali.

Con la scorta dei libri, abbiamo riconosciuto l'esistenza e la giusta valutazione dei titoli, dei quali, come vi ha fatto presente il vostro Consiglio, la quasi totalità è costituita da titoli di Stato o cartelle fondiarie.

Abbiamo constatato che si sono tenute presenti le perdite per crediti inesigibili, che si sono stanziate somme per svalutazione di Valori e che il mobilio, pur costituendo un valore considerevole è sempre esposto per memoria in L. 1.

Anche noi troviamo opportuno farVi rilevare la liquidità della situazione, che costituisce uno dei non ultimi fattori della prosperità dell'Istituto.

E' quindi con piena tranquillità che si possono sottoscrivere le risultanze del Bilancio 1931, che ha dato anche in quest'anno un utile notevole, nonostante le difficoltà derivanti dalla crisi che hanno caratterizzato l'annata.

Signori Azionisti,

Abbiamo seguito da vicino lo svolgersi della gestione partecipando a tutte le sedute del Consiglio d'Amministrazione e del Comitato di Sconto, visitando frequentemente gli uffici della Sede e delle Filiali, ove abbiamo fatto improvvise verifiche di cassa, esaminato i libri e controllato il funzionamento.

Dovunque abbiamo constatato, con vivo compiacimento, il perfetto ordinamento in comunione con la disciplinata collaborazione di tutti i preposti ai diversi servizi.

Di ciò va data viva lode alla Presidenza, al Consiglio, alla Direzione e agli impiegati tutti. Un meritato elogio è giustamente dovuto ai Comitati di Vigilanza delle Succursali, che con zelo e competenza prestano le loro assidua e disinteressata opera, cooperando al buon andamento degli Uffici staccati, che rappresentano gran parte nella vita della Banca.

Signori Soci,

Voglia Iddio proteggere la nostra Banca per la sua crescente prosperità e nel deporre il mandato che Vi compiaceste affidarci, Vi proponiamo di approvare il Bilancio presentatoVi che si chiude con gli estremi seguenti:

Stato Patrimoniale:

Attività	L.	153.401.089,40
Passività e Patrimonio Sociale	»	152.875.509,40
Utile netto	L.	525.580,—

Rendiconto economico:

Profitti e Rendite	L.	5.816.661,91
Spese e Perdite	»	5.291.081,91
Utile netto	L.	525.580,—

Dell'utile Vi proponiamo di approvare il riparto propostoVi dal Consiglio.

I Sindaci
Comini cav. Arnaldo
Morbioli rag. cav. Candido
Zendrini rag. Aristide

In Palestina e a Lourdes

Come è già stato annunciato, il 16 di maggio partirà da Brindisi il XXIII Pellegrinaggio Naz. Italiano per la Terra Santa, organizzato dal ben noto Comitato Naz. Pro Palestina e Lourdes: il soggiorno in Palestina sarà di 15 giorni: nell'andata si visiterà con ottime guide Atene, Costantinopoli, Rodi e nel ritorno a Napoli si avrà modo di visitare Alessandria e il Cairo.

La fama che da oltre trent'anni circonda il Comitato presieduto da Mons. Cavezzali dà certo affidamento per la serietà della perfetta organizzazione.

Pure in maggio, alla fine, lo stesso Comitato effettuerà il suo primo Pellegrinaggio di quest'anno a Lourdes con escursioni ad Ars, a Paray, a Parigi ed a Lisieux.

Non è necessario far notare come il mese di maggio sia il più propizio per la mitezza del clima sia a Lourdes che in Palestina.

Per schiarimenti ed iscrizioni dirigersi alla Sede Centrale del Comitato in Milano, Palazzo Arcivescovile, o ai RRev.mi Corrispondenti in tutte le principali città d'Italia.

Perchè Sopportarlo?

Vi sentite avvilito, stanco ed esausto — schiena, membra e muscoli doloranti? Soffrite di disordini urinari, vertigini e attacchi reumatici? Se è così, domandate a voi stesso: «Sono io una vittima inutile di sforzo renale?».

La diffettosa azione renale permette che acido urico ed altre impurità dannose rimangano nel sangue e portino rovina nel sistema. Ogni giorno peggiora la situazione ed è richiesto l'uso immediato delle Pillole Foster per i Reni. Da molti anni questo speciale tonico renale ha guarito lombaggine, sciatica, reumatismo, mal di schiena, idropisia e debolezza urinaria e della vescica.

Le Pillole Foster non agiscono sull'intestino e sono adatte per uomini e donne di ogni età. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

Don EMAN. CARONTI

IL MESSALE QUOTIDIANO

IL PIU' ELEGANTE E COMODO «LIBRO LITURGICO PEI FEDELI»

PREZZI

In 18 (tascabile) pag. 1648. carta india, leg. tela, fogli rossi, segnacoli, busta fles. . . L. 22
leg. come sopra taglio oro L. 36
— legato pelle, taglio oro L. 38

ALLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE SI PRATICANO SCONTI DI FAVORE

Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO

ROMA - Via Versilia N. 10 (angolo via S. Basilio) - ROMA
Istituto di credito di diritto pubblico (Legge 5 luglio 1928 - N. 1760) - Cap. e Riserve L. 276.000

PARTECIPANTI:
Stato, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Casse di Risparmio, Istituti Assicurazione, Previdenza e Credito.

Obbligazioni fondiarie 6 %
(in tagli da L. 500 - L. 2500 - L. 5000)

Fruttano l'interesse annuo del 6 %, pagabile in due rate semestrali e sono rimborsabili in sorteggi semestrali.
Vengono cedute al prezzo di L. 475 più interessi e sono rimborsati al loro valore nominale di L. 500.

Rendimento medio L. 6,65 % circa
(compreso il premio di rimborso)

Sono garantite oltrechè dal capitale e dalle riserve, che aumentano annualmente di oltre L. 3.500.000,—, da ipoteche e diritti reali su terreni aventi valore cauzionale più che doppio dei mutui concessi per opere di bonifica e miglioramento agrario.
Maggior garanzia deriva dal fatto che nel pagamento dei mutui concorre lo Stato con larghi contributi nel pagamento degli interessi e talvolta anche nel rimborso del capitale mutuato.

In vendita: presso il Consorzio, l'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, e presso le sedi e filiali di tutte le Casse di Risparmio del Regno, del Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Roma, Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, Istituto di Credito Marittimo e del Credito Commerciale, del Banco Ambrosiano, del Monte di Pietà di Milano, della Banca Grasso in Torino.

Vendesi Villa in Brianza

40 km. distante da Milano, adatta istituto, convento, casa riposo, 32 locali con dèpendance uso cappella, refettorio; 7000 mq. parco, orto, campo sportivo. Posizione dominante incomparabile, acqua, ferrovia. Scrivere Comm. Pilati, Via G. B. Martini 15, MILANO (132).

CHINA·MIGONE
LOZIONE
50 ANNI·DI·FAMA·MONDIALE

PELLIZZARI
ARZIGNANO

VOLETE LA SALUTE? bevete il FERRO·CHINA BISLERI che associa alle sue preziose qualità toniche e ricostituenti un gusto squisito. Per questo è uno dei liquori italiani più noti e diffusi anche all'estero. Ma attenti alle imitazioni! Bisogna ordinare ed esigere: FERRO·CHINA

BISLERI

AFFRETTATEVI a prenotare i

BUONI DEL TESORO NOVENNALI 1941

(INTERESSE EFFETTIVO 5,50 % ANNUO - OLTRE 43 MILIONI DI PREMI)

PRESSO IL

BANCO DI ROMA

Presso tutte le Filiali del BANCO DI ROMA potete:
sottoscrivere i Buoni agli sportelli o per corrispond.
depositarli in CASSETTE DI SICUREZZA
lasciarli in DEPOSITO A CUSTODIA
incassare le CEDOLE
far VERIFICARE LE ESTRAZIONI
incassare i PREMI
ottenere consigli per l'investimento di danaro liquido, ecc.

L'utilizzo razionale dei moderni servizi che il Banco mette a disposizione della sua Clientela evita a questa il disturbo di dover effettuare di persona le svariate operazioni inerenti alla manipolazione dei titoli.

Nelle prestazioni del Banco la Clientela troverà la migliore sicurezza, ed una valida collaborazione per l'amministrazione dei propri capitali.

Gabinetto Dentistico Dottor LUIGI ZANI
Diplomato Stomatologo Ginevra
Giorni feriali 9-12 - 14-18
Via Barbarigo 43 - PADOVA - Tel. 23-5

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 3 - Telefono N. 7-00

In margine alla cronaca

...vertimeati moderni...

...n cinematografo qualunque, di... Uno di quei cinema dove do... il «Luce», il velario si chiude ...l'intervallo del «varietà».

...a platea è zeppa: nella penom... si notano anche teste di donne ...este di fanciulli. (Non c'è una ...ge che vieta l'accesso nel Varietà ...anciulli?).

...a loggetta è zeppa del pubblico ... detto distinto.

...rassi signori con le rotonde me... impellicciate accanto: nervose si...rine col cappellino alla ventitrè ... ricciolettoincollato sulla fronte; ...anotti eleganti dalla cravatta ...prensibile sul colletto duro; e ...ne nonnine ridanciane, signore ...aria di sussiego, tutte compun... ...ecchi signori dal pizzo e baffet... ...epe e sale. C'è anche un grup...o di giovanotti «nobili» e di pro...onisti che in un'angolo parlot... a carico di qualche giovanotta ...vanno sbirciando e devono dir... ...i spiritose se ridono un po' tutti ...sieme anche fumano. (Non c'è ... legge che proibisce di fumare ... cinema?) L'orchestra attacca ... preludio sincopato: si distingue ...nfo del violone e lo strepito dei ...ti. Il velario si schiude: la sala ...nba nel buio e si accende sul ...o la luce gialla di un riflettore.

...imo numero: un baritono in ...sina che atteso il « za bum » di ...sa del preludio, dopo l'imman...le inchino inizia il canto di una ...one patetica. Quando termina ...meno le nonne lo applaudono.

...condo numero: un femminone ...do e teutonico in brachette at...e e maglia nera che non arri...ad agganciarsi: il femminone ...a con una vocetta nasale una ...oncina infarcita di doppi sensi ...mpagnando il canto — soffoca...tallo strepito dall'orchestra — ...mosse da orsacchiotto di circo ...stre, ballonzolando sui tacchet...ti e bordeggiando lungo il pal...enico e agitando le braccia in ... mosse da sguattera di subur... ...quando non arriva la voce striz... ...occhietto e la platea strepita. ...so il «numero» molti si rom... ...le mani ad applaudire e i ...anotti eleganti commentano ad ...voce le proporzioni del peso ...simo.

...rzo numero: una ragazza semi... imbellettata e ingioiellata di ..., balla, canta, sul solito moti... delle canzoni lascive, fa le ...omine, le mimiche più tri... e negli sgambettamenti è ...ita dalla luce del faro che pro... l'esile ombra del telone drap...iato che fa da sfondo: che ... festa! Tutti si divertono ...repapelle; ridono contente le ...uone mamme, anche quelle si... ...e compassate, perfino le vec... austere signore che hanno l'oc...etto. Così arguta e faceta quel... ...impatica bellerina che quando ...itira, con un inchino audace, il ...ma sembra crollare sotto la ...pesta degli applausi!...

...Spettacolo continua sullo stes...etro in una atmosfera pesante ...ensualismo. Le donne cantano ...oni squaiate, l'uomo canzoni ...mentali, tutti insieme fanno i ...tti sul proscenio.

...n certo punto una delle signore ...passate della loggetta, dice for... «Ma è una cosa sconcia». Ma ...si muove. Poi quando lo spet...lo è finito tutti applaudono. I «spregiudicati» vogliono il bis ...idano parole... convenienti.

...ettacolo moderno. Domani sera ...elegantoni ritorneranno e il ...marito accompagnerà la si...a al divertimento, con la si...a verranno anche la bambina ...bambino. Un po' di divertimen...on guasta.

...ando si esce a riveder le stelle ...soffio di vento vi passa sul vi...i sentite come lavare e risto... ...Ma il pensiero non tanto vi ...ta a quelle tre o quattro scia...e che domani sera torneran... ...spogliarsi sul palcoscenico nè ...folla di signorine per bene e ...amme e di professionisti di... ...che tornerà a gremire la log... ...come invece indugia su quei ...ulli che avete visto là dentro, ...uelle fanciulle che hanno udito ...e canzoni e seguito nel nimbo ...inante dei fari, quelle sconcie ...ioni di animalità ripugnante. ...tutto il dramma spirituale e ...le moderno vi si spalanca da...

(g. p. f.)

Borsa Missionaria Salesiana ...ns. Nogara Arciv. Udine

...esso l'Unione ex-allievi D. Bo...i Udine, sono pervenute le se...ti offerte:

...isto Scalon 10; De Toma Nico... Furlani Livia 5; Sabina Gior... 10; Dealti Antonio in morte di ... Pirioni 10; Rossi Umberto per ...ieto evento in famiglia 50.

...offerte pro Borsa vanno diret... l'Ufficio Missionario in Torino, ...Cottolengo 32, con l'indicazione ...sa Missionaria, Udine - Giu... ...e Nogara, Arcivescovo», od in ...e presso la ditta Ottavio Batta... via Savorynaun. 15.

...a sede della sez'one del Fante

...sezione ...inese del Fante comu... ...vedi sera, venne effettuata la con... del locale destinato dal Pode... ...alla Sezione del Fante. ...Comandante della Sez. nel men... ...ngrazia a nome di tutti i Fanti, ... Podestà per il suo nobile ge... ...avverte che d'ora in poi la cor...ndenza diretta alla Sez. del Fan... dovrà essere indirizzata in via ...Odorico da Pordenone 1-A

...e mercati della settimana

...edì 4: Azzano X, Palmanova, ...bergo, Tolmezzo, Tricesimo. — ...dì 5: Codroipo. — Mercoledì 6: ...na Percotto, S. Giorgio della Ri...elda. — Giovedì 7: Cervignano ...riuli, Sacile, Udine. — Sabato 9: ...ale del Friuli, Pordenone.

Il VII centenario di S. Antonio di Padova

Come abbiamo accennato, dal 7 al 10 aprile [redacted]

Pregevole pubblicazione storica

In occasione del solenne ingresso del Rev.mo Cav. Ugo Larice, novello Arciprete della vetusta Pieve di S. Michele Arcangelo in San Daniele del Friuli, il prof. dott. don Emilio Patriarca, ha dato alle stampe in soli settantacinque esemplari numerati, un interessante opuscolo dal titolo « *La Fraterna e la Chiesa di S. Antonio in S. Daniele del Friuli* ».

La monografia, si presenta in veramente signorile e artistica veste per i tipi dello Stabilimento delle Arti Grafiche Cooperative Friulane che anche in questa edizione ha saputo veramente mantenere alta la sua fama. Questo dal lato esteriore della pubblicazione; quanto al contenuto di essa dobbiamo rilevare che il prof. don Patriarca ha dato un valido contributo alla storia della vecchia Chiesa di S. Antonio e della non meno importante sua Fraterna.

Si rileva infatti dall'opuscolo, in base a documenti storici che a S. Daniele, meta e sosta dei pellegrini diretti a Roma e in Terra Santa, preesisteva al 1300 un Ospizio che porgeva ristoro e riposo alla stanchezza del viaggio. Tale ospizio era diretto ed amministrato dalla Confraternita di S. Antonio Abate sotto il gius-patronato del Comune.

Tale Confraternità aveva la sua Chiesa, chiamata anche Cappella dei Pellegrini. E qui il professore Patriarca riferisce dettagliatamente come si provvedeva al culto e al decoro del Tempio, mentre l'amministrazione era affidata ad un Consiglio composto da due Camerari, dai deputati, dal Priore, dal Sindaco e dal Cancelliere.

Nel 1441 la Confraternita determina « *di far slongar il tempio erigendo il coro e la Sagrestia e di ultimare la facciata in pietra con un rosone a raggera ed un portale nel cui timpano dovessero figurare tre nobili statue: S. Giovanni Battista al centro, S. Antonio Abate alla destra e S. Antonio di Padova a sinistra* ». La monografia che tratta pure delle altre opere d'arte esistenti nella chiesa tra cui le pitture del grande Pellegrino da S. Daniele, è intercalata da riuscitissime riproduzioni di tali opere che richiamano l'attenzione di quanti apprezzano le più nobili esposizioni dell'arte nostra attraverso i secoli e che entusiasmò i numerosi ospiti affluiti il primo settembre 1929 a S. Daniele per celebrarvi con un millennio di storia friulana, anche i suoi fasti.

Alunni che conseguono il premio Pirelli

Ogni anno la Soc. Italiana Pirelli offre in premio ai due alunni della prima classe dei corsi inferiori del R. Ist. Tec., che iù si distinguono nel disegno, un astuccio di compassi. Quest'anno dal prof. Domenico Mantovani i premi furono assegnati ai giovanetti Gianfranco D'Aronzo della I A e Rolando Masutti della I B.

Sport

Un'incontro di calcio che vale un Campionato Livorno-Udinese (Campo Moretti, ore 15)

Partita attesissima quella di oggi e dalla quale può dirsi dipendano le sorti venture dei bianco-neri.

Sarà ospite degli udinesi il forte e quadrato team livornese, quell'undici che nell'andata sconfisse i friulani con un secco 3 a 0.

Gli amaranto sono reduci da una clamorosa quanto imprevista capitolazione avvenuta in quel di Como, mentre come si sa la compagine concittadina otteneva ai danni del Vigevano una di quelle affermazioni che i veri sportivi non troppo facilmente potranno dimenticare. I toscani in classifica vantano ben 26 punti (esattamente quanti ne annoverava il Vigevano) mentre gli udinesi con la Serenissima di Venezia dividono con 19 punti il penultimo posto. Per i difficili incontri che dovranno disputare in campo ospite le squadre Serenissima e Lecce una vittoria bianco-nera, come auguriamo avvenga, darebbe modo a questi ultimi di abbandonare l'infelice e disonorante posizione di coda per addossarsi al Cagliari e Legnano. Come avevamo previsto in una nota precedente due giocatori del Livorno Corsini e Corsetti terzino il primo centro attacco l'altro sono stati squalificati: per l'incontro odierno verranno per ciò sostituiti con altri elementi.

Formazione dell'Udinese: Calligaris, Ciroi, Bellotto, Magrini, Bonino, Felini, Micheloni D'Odorico, Comini, Mestroni, Buzzi.

Udinese B - Ferrovieri

Oggi alle ore 13, tempo permettendo, si incontreranno a campo Moretti la squadra «Riserve» dell'Ass. Calcio Udinese e la «Ferrovieri» Campione friulana dei liberi.

Anche per questo match l'attesa è vivissima.

La grande manifestazione antitubercolare

Ieri anche nella nostra città si è svolta con esito veramente lusinghiero la grande manifestazione antitubercolare. La giornata si è iniziata con un atto gentile: un gruppo di distinte signorine si è recato ad offrire alle Alte Cariche Civili e Militari, cominciando da S. E. il Prefetto, comm. ing. Mario Chiesa, da S. E. il Comandante il Corpo d'Armata generale cav. di gran croce Liuzzi e dal Segr. fed. com. ing. Comessatti, il simbolico francobollo, antitubercolare, piccolo protagonista della grande battaglia impegnata dal Governo fascista, che ha posto la lotta contro la tubercolosi fra gli obiettivi fondamentali della sua attività. La cittadinanza ha risposto generosamente all'appello acquistando i francobolli e contribuendo efficacemente al successo della manifestazione.

Ieri sera alle ore 21 nel salone principale del Palazzo della Provincia, gremito di Autorità e di rappresentanze e si è svolta l'annunziata cerimonia di propaganda in occasione della giornata del Fiore e della Doppia Croce.

Ha tenuto per primo un vibrante discorso il Preside della Provincia e Presidente del Consorzio Antitubercolare on. prof. Alberto Asquini. Quindi il prof. comm. barone Enrico Morpurgo ha pronunciato il discorso celebrativo della significativa e nobilissima manifestazione, Entrambi gli oratori furono vivamente applauditi. Quindi il coro della frazione Rizzi, diretto dal maestro Piero Pezzè ha eseguito tra grandi acclamazioni e richieste di bis il nuovo «Inno» della Doppia Croce» musicato dal maestro Riccardo Zandonai. La serata si è chiusa tra il più schietto entusiasmo. Oggi poi fin dal mattino si effettuerà la Festa del Fiore e della Doppia Croce.

Squadre di Giovani Italiane, di Avanguardisti e di studenti venderanno a favore del Consorzio Antitubercolare i fiori che sono stati gentilmente offerti dalle signore della città e dai fiorai. Ricordiamo infine che pure oggi avrà inizio la vendita delle buste contenenti i francobolli antitubercolari, numerate e concorrenti ai ricchi premi messi in pallio per la lotteria organizzata dal Comitato comunale resterà aperta fino al 7 maggio p. v. e le buste si possono acquistare presso le squadre dei Giovani Avanguardisti e presso la Segreteria dell'Istituto Tecnico in Piazza Garibaldi e i negozi od esercizi seguenti: Dante Cavazzini in via Savorgnana, Dorta e Fantini in via Montevecchio, Cotterli in via Vittorio Veneto, Conterena piazza Vittorio Emanuele, Longega piazza V. Emanuele, Vitrum piazza S. Giacomo, Marini Antonio, Porta Gemona, Di Stefano via Poscolle 56, Galliussi vedova Forner Piazzetta del Pozzo.

L'estrazione dei premi si effettuerà nel pomeriggio dell'8 maggio sotto la Loggia del Lionello.

Le indagini sul furto di viale XXIII marzo

A suo tempo abbiamo dato notizia del furto perpetrato nella notte dal 24 al 25 marzo nell'abitazione del commerciante Amilcare Ciulli in Viale XXIV marzo. Ignoti ladri si impossessarono di 30 mila lire in banconote e in seguito a questo fatto veniva arrestato Giovanni Busolini di Domenico di anni 31 il quale era riuscito a penetrare nell'abitazione del commerciante e si era nascosto sotto un divano perpetrando il colpo ladresco durante la notte. Il Busolini aveva agito di comune accordo con certo Magnotti Muraro di Riccardo di anni 27, abitante in Via della Valle, il quale era stato alle dipendenze del commerciante e da questi era stato licenziato per cui si presume che il furto sia stato concepito per vendetta. Anche questo secondo individuo è stato arrestato. Nel losco fatto ha pure preso parte il pregiudicato Cantarutti. La Questura è riuscita a ricuperare circa 12 mila lire delle 30 mila. Le indagini continuano.

Turno delle farmacie

Oggi presteranno servizio di turno le seguenti farmacie: Filippuzzi in via del Monte, Manganotti in via Poscolle, De Giorgio in via De Rubecco, Francescuzzi in via Pracchiuso. Servizio notturno Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele.

Varie di cronaca

All'Ospedale

La ventiquattrenne Antonietta Marangoni di Sebastiano, maritata Zambaro, residente alla frazione di Beivars, si è presentata all'Ospedale civile per farsi medicare avendo riportato varie graffiature al collo e alla guancia sinistra. Ne avrà per pochi giorni.

La tessitrice Aurora Piani di Antonio, da Zugliano, addetta alla tessitura Spezzotti, mentre attendeva al suo lavoro, rimase impigliata col dito anulare sinistro nell'ingranaggio di un telaio. Riportò l'asportazione dell'unghia e ne avrà per quindici giorni.

Ricettazione

Dai carabinieri di via Gemona è stato denunciato all'Autorità giudiziaria certo Guglielmo Greatti di Passons per ricettazione di un fanale a dinamo di provenienza furtiva.

Beneficenza

Al Rifugio Bambin Gesù — In morte della ved.a Giulle il sig. Domenico Roiatti e nipoti offrono L. 50.

Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio — Sfiligoi Rodolfo, bracciante, con Ragogna Bruna, casalinga; Clocchiatti Guido, esercente, con Lupieri Vittoria, casalinga; Cantoni Luigi, falegname, con Chiap Gemma, casalinga.

Morti — Tonini Angelo fu Luigi, di anni 65, meccanico; Vianello Antonia di dott. Domenico, di anni 18, studentessa; Tacchiotti Marino di Giuseppe, di anni 21, soldato.

CODROIPO

CONVEGNO DI ZELATRICI MISSIONARIE — Domenica prossima 10 aprile, come fu annunciato, si terrà a Codroipo un convegno di zelatrici per la forania di Codroipo, con il seguente programma:

Ore 9, S. Messa; ore 10, adunanza; ore 12, pranzo al sacco; ore 2, adunanza con conferenza missionaria tenuta dal P. Stefani delle Missioni Estere di Milano; ore 3, chiusura.

Le adunanze si terranno nella sala Ricreatorio. Nessuna commissione missionaria manchi.

CASSACCO

BENEFICENZA. — Il Parroco don Giuseppe Colitti, per onorare la memoria del defunto suo zio sig. Giacomo Mauro fece al locale Asilo Infantile. l'offerta di L. 50.

La Direzione sentitamente ringrazia.

RODDA

LA FESTA DI SEI COSCRITTI SETTANTACINQUENNI. — Martedì scorso i coscritti della classe 1857 hanno festeggiato i loro 75 anni. Tutto il paese era in festa, perchè in quel giorno stesso ricorrevano XXV anni dall'arrivo del Cappellano Don Tita Cruder nella cura di Rodda. Malgrado il tempo nevoso ci fu molta animazione fra il popolo. I giubilanti vennero accompagnati in chiesa dalla banda locale. Al Vangelo don Simiz disse appropriate parole, dando lettura del telegramma del Card. Pacelli, che partecipava la Benedizione apostolica a don Cruder ed ai 75enni, coscritti col Papa!

Va rilevato che venticinque anni fa gli stessi... coscritti festeggarono il loro cinquantesimo insieme allo stesso don Cruder appena giunto tra loro.

Auguri fervidissimi!

PANTIANICCO

FESTEGGIAMENTI RELIGIOSI — Nel numero di venerdì, sotto questo titolo è apparsa la notizia di grandi festeggiamenti religiosi con relativo concerto tenuto dalla banda diretta dal M.o cav. Basecci. Erroneamente l'annuncio è apparso sotto il nome del paese di Lavariano, mentre i festeggiamenti avranno luogo a Pantianicco. Abbiamo dato il programma musicale della Banda. La varietà del programma, la scelta musica se addimostreranno la costanza e la diligenza dei bandisti nello studio e la loro bravura nell'esecuzione, se ancora una volta faranno risaltare la competenza, lo squisito senso artistico e la valentia del maestro, saranno di soddisfazione al paese che per la sua banda sostiene non lievi sacrifici ed agli appassionati di musica che domenica affluiranno a Pantianicco.

BICINICCO

FURTO SACRILEGO — L'altra notte ignoti malfattori, scassinata la porta principale della Chiesa di Bicinicco di Sopra, riuscirono a far man bassa del denaro contenuto nelle cassette delle elemosine che avevano forzato. Tentarono poi di aprire con scasso la porta della Sagrestia, dove si trovano valori abbastanza rilevanti, ma non riuscirono nel loro malefico e sacrilego intento.

Varie dalla Provincia

A COMEGLIANS il mutilato di guerra Venanzio Corner d'anni 38, denunciò ai Carabinieri di esser stato derubato di 200 lire che teneva in un cassetto del canterano. Espresse i suoi sospetti sulla diciannovenne Anna Della Pietra di Valentino. Essa infatti, messa alle strette ha confessato il suo fallo, restituendo la somma.

A RIGOLATE certo Eugenio Puschiepis fu Giovanni di anni 49, è stato denunciato dai Carabinieri per minacce a mano armata di scure in danno della moglie Maria Dagaro.

A VIVARO un gruppo di monelli ha recato, per puro spirito di vandalismo, gravi danni alla cinta delle Scuole comunali. Gli autori furono identificati e deferiti all'Autorità giudiziaria.

A S. GIORGIO DI NOGARO una auto proveniente da Treviso, giunta nei pressi della località Malisana, investiva un carretto trainato da un asinello che si era imbizzarrito al passaggio dell'auto stesso. La donna che si trovava sul carretto fu rovesciata e rimase ferita dal predellino della macchina. La poveretta riportò una grave lesione alla coscia sinistra e ne avrà per un mese.

ESTRAZIONI R. LOTTO

BARI	88	40	10	37	33
FIRENZE	63	81	2	77	52
MILANO	72	80	19	82	53
NAPOLI	30	19	41	6	7
PALERMO	19	88	51	24	12
ROMA	7	49	61	5	89
TORINO	71	74	42	6	17
VENEZIA	40	86	16	84	76

BOLLETTINO DEL TEMPO

ROMA, 2 sera

ROMA: Oggi a mezzogiorno massima 19 ieri massima 20 — minima 14.
TORINO: massima 11 — minima 6.
MILANO: massima 9 — minima 7.
GENOVA: massima 11 — minima 9.
VENEZIA: massima 12 — minima 9.
FIRENZE: massima 21 — minima 9.
ANCONA: massima 16 — minima 11.
BRINDISI: massima 13 — minima 9.
FOGGIA: massima 22 — minima 10.
NAPOLI: massima 18 — minima 14.
CAGLIARI: massima 19 — minima 6.
PALERMO: massima 28 — minima 19.
BARI: massima 17 — minima 15.
CATANIA: massima 22 — minima 14.
MESSINA: massima 17 — minima 14.
TRIESTE: massima 13 — minima 11.
TRENTO: massima 11 — minima 7.
TRIPOLI: massima 31 — minima 21.
BENGASI: massima 19 — minima 8.
RODI: massima 15 — minima 12.

DALLA CARNIA

AMARO

Il Parroco ci lascia

Don Lodovico Guzzoni, già da molti anni nostro venerato pastore, è stato designato dalla benevolenza di mons. Arcivescovo al posto di parroco a Tomba di Meretto. La nuova nomina è a titolo di promozione e di premio alle belle virtù sacerdotali di don Guzzoni. L'affetto che lega i buoni parrocchiani di Amaro a don Lodovico trova conforto nella speranza che il cambiamento di clima apporti a don Guzzoni un radicale miglioramento nelle sue precarie condizioni di salute.

Egli raggiungerà la sua nuova sede nella prima quindicina di aprile.

Amaro gli sta preparando una affettuosa dimostrazione di congedo.

LAUCO

Per la strada carreggiabile Vinaio-Lauco

Riceviamo e pubblichiamo:

« In relazione all'articolo apparso sul vostro pregiato giornale in data 30 corr., circa i lavori che necessitano nelle varie Frazioni del Comune di Lauco, deve il Comitato di Vinaio chiarire che l'opera che maggiormente urge, e che riveste carattere di vero miglioramento civile, è la costruzione della strada per il congiungimento della Frazione di Vinaio al capoluogo, perchè le altre Frazioni sono tutte unite a Lauco da ottime vie di comunicazione e gli altri lavori elencati nell'articolo non sono di suprema necessità come la strada da Vinaio a Lauco.

Per il Comitato pro strada - Il vice presidente: grande mutilato di guerra Tomat Pietro ».

PAULARO

Bestemmiatore denunciato

Certo Giuseppe Gartner fu Antonio di anni 54 dimorante nella frazione di Trelci, è stato denunciato all'autorità giudiziaria perchè, sull'auto-corriera, nel tratto Cedarchis Paularo, in istato di manifesta ubbriachezza e benchè redarguito dai presenti, continuava a bestemmiare vergognosamente.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORDENONE

La chiusura del Quaresimale

Oggi domenica, Ottava di Pasqua, alla Messa solenne in Duomo, e ai Vesperi a S. Giorgio si chiuderà la predicazione quaresimale con la rituale benedizione.

I cittadini accorsi sempre numerosi ad ascoltare i sacri oratori sacerdote Vincenzo Chinellato in Duomo e prof. don Mario Signorini a S. Giorgio che si sono prodigati nell'esporre e dichiarare le grandi verità della fede cristiana, che sono luce e guida della vita, intervennero anche oggi per sentire la parola-ricordo, per ricevere la benedizione e insieme per dimostrare la loro gratitudine a coloro che sono stati gli strumenti della bontà divina per il bene delle loro anime.

Alla Scuola Cattolica di Coltura

Come annunziato, mercoledì, alle ore 21, il ch.mo prof. dott. don Luigi Janes terrà una conferenza sul tema: « Un eroe fanciullo ».

Nella Sezione Combattenti

In seguito alle dimissioni presentate per ragioni personali dal presidente dott. Onorio Brunetta, i membri del Consiglio hanno pure rassegnato le loro dimissioni. Su proposta del consigliere sig. Plinio Rossi, in attesa dell'insediamento del nuovo Direttorio, è stato delegato a reggere la sezione il segretario geom. Antonino Leone.

All'Ente Opere Assistenziali

il cav. ing. Enrico Galvani, ha offerto lire 500. I preposti sentitamente ringraziano.

Gli esami del primo corso premilitare

Come reso noto oggi domenica, nel pomeriggio si svolgeranno davanti ad apposita commissione gli esami del primo corso premilitare. Per la circostanza converranno a Pordenone tutti i premilitari della zona, che sfileranno quindi per le vie della città.

L'assemblea dei canottieri

L'annunciata assemblea generale della società Canottieri «Portus Naonis» ha luogo oggi domenica, alle ore 10.

Cronaca Sportiva

II.a divisione. — Contrariamente a quanto era stato in precedenza annunciato, oggi domenica la squadra del Pordenone non si porterà a Pola per il settimo incontro del girone di ritorno avendo la squadra di quella città rinunciato alla competizione chiedendo forfait. Così nel pomeriggio di oggi i nostri nero-verdi sosterranno al campo del Littorio cittadino una seduta di allenamento.

Nel campionato dei liberi. — I.a categoria: (campo Roveredo, ore 15) Roveredo-Azzano X — II.a categoria (tutte le partite restano sospese).

Al Campionato friulano di atletica leggera

che si svolge oggi ad Udine vi parteciperà anche il giovane concittadino Edmondo Bortolozzi già brillantemente distintosi in varie gare e che lo scorso anno vinse il campionato veneto dei giovani nel salto con l'asta e classificandosi quinto nella prova nazionale. Ad esso i nostri migliori auguri.

Movimento demografico

del comune dal 18 marzo al primo aprile: nati vivi maschi 10 — femmine 10 — totale 20. — Pubblicazioni di Matrimonio 3 — Matrimoni 1 — Morti 9 della città e 4 di altri comuni.

Farmacia di turno

Oggi domenica è aperta la farmacia Verci in Corso Vittorio Emanuele che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Cronaca del bene

Alla Colonia Alpina Pordenonese di Pradibosco offrirono: Pietro de Jobannis nel secondo anniversario della morte del fratello Giuseppe lire 50. Umberto Mingot quale elargizione lire 5.

— All'Ente Opere Assistenziali offrirono: Gli impiegati della Delegazione Commercianti (oblazione del contributo primo sugli stipendi) lire 77,50, personale Teatro Licinio lire 16,50, Umberto e Domenica Barutti nell'anniversario della morte della signora Spollaore lire 25, cav. Francesco Asquini lire 50, N. N. lire 10.

— Al Comitato Pro Feste del Fiore il cav. Francesco Asquini ha offerto lire 50; alle Conferenze di S. Vincenzo de Paolo il sig. Carlo Sartor offri lire 10.

Doni. — In occasione delle Feste Pasquali la Ditta Luigi Baschiera ha inviato 250 focaccie da gr. 100 e due focaccie da 1 kg. perchè vengano distribuite ai degenti dell'Ospedale Civile, il cav. Francesco Asquini inviò una damigiana di vino bianco Albana all'Ospedale Civile e una alla Casa di Ricovero Umberto I.

Il Pretura

Pretore dott. de Vintichger - P. M. Imperatori - Cancelliere Palange.

Per mendicità — Marchio Lunet fu Giuseppe di Aviano, trovato a questuare per la nostra città, viene condannato a 40 giorni di arresto. Difesa di Ufficio dott. Conte di Montereale.

— Fantus Francesco di Azzano X, per mendicità, il Pretore gli dà il perdono giudiziale.

Per bancarotta semplice — Il negoziante Cozzarin Gio. Batta fu Luigi di Cordenons per bancarotta semplice viene condannato a 6 mesi di reclusione e 6 mesi inabilità professionale, col condono. Difesa avv. Conte di Montereale.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Messa Novella

Lunedì seconda festa di Pasqua il neo sacerdote don Luigi Spangaro, già studente del Seminario Diocesano ed ora alunno del Seminario Lombardo di Roma, che, com'era stato annunciato, aveva ricevuto il Sacerdozio dalle mani di S. E. Mons. Luigi Paulini, Sabato Santo nella Chiesa annessa al monastero delle RR. Salesiane di S. Vito al Tagliamento, dove si trovano due sorelle religiose, ha celebrato qui la prima Messa solenne. E' stata una festa piena di religiosa giocondità: il paese vi ha preso vivissima parte. Alle ore 10 dalla canonica il neo Sacerdote accompagnato dal Parroco, da parecchi sacerdoti, dai famigliari e dal Podestà sig. Giuseppe Mussio si è portato processionalmente alla Chiesa tra gli archi di verde eretti dai giovani e le note della banda offertasi spontaneamente a rendere più solenne la cerimonia: nel corteo c'erano anche le beniamine e i bambini dell'Asilo con le RR. Suore, facevano ala due folle di popolo mentre la chiesa era già zeppa. Dopo il canto del «Veni Creator» seguì la Messa: il celebrante era assistito dai RR. don E. Bert curato di S. Vidotto e don A. Rizzo parroco di Bando e aveva come prete assistente il carisimo suo zio don Bernardo professore nel Seminario Diocesano.

In posti distinti assistevano gli altri sacerdoti, il Podestà, il segretario comunale e i famigliari. Dalla «Schola cantorum» che aveva accolto il neo Levita col canto del «Tu es Sacerdos» fu eseguita lodevolmente la Messa del Perosi all'amico Cervi con accompagnamento d'orchestra. Dopo il Vangelo tenne un bello e affettuoso discorso di circostanza il r.mo mons. Luigi De Piero. Particolare degno di nota: alla Comunione il celebrante distribuì il Pane di Vita ai suoi famigliari. Seguì dopo la Messa il pranzo in canonica al quale parteciparono i soli Sacerdoti. Al neo Levita furono offerti bei doni e giunsero parecchi telegrammi e lettere di auguri.

Nel pomeriggio seguì in chiesa il canto del «Te Deum» con la benedizione Eucaristica: quindi un breve trattenimento all'Asilo dove le fanciulle istruite dalle Suore espressero con graziosa vivacità i più bei voti al festeggiato.

CORDENONS

L'odierna adunata scarpona per l'inaugurazione del gagliardetto del gruppo alpini

Come già abbiamo annunciato, oggi, con l'intervento delle schiere scarpone di tutta la provincia, seguirà l'inaugurazione del gagliardetto del locale gruppo Alpini. Vi parteciperanno tutte le autorità locali e distinte personalità del di fuori.

Il programma delle cerimonie è il seguente: Ore 9, formazione e partenza del corteo dal cortile delle scuole elementari di Sclavons; ore 9.30, ricevimento delle autorità e rappresentanze nella sala della Casa del Littorio; ore 10, Messa solenne nella Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore e benedizione del gagliardetto del gruppo da parte del cappellano della Sezione alpini di Pordenone prof. dr. Don Luigi Janes Arciprete di Azzano X, ore ore 10.45 corteo fino al Monumento ai Caduti e omaggio di una corona d'alloro; ore 11 discorso ufficiale del prof. Janes, ore 12 rancio alpino con l'intervento di tutte le autorità nella sala del Dopolavoro, ore 15 concerto.

ROVEREDO IN PIANO

Per Arnaldo Mussolini

Domenica alla presenza delle associazioni locali, delle autorità civili e politiche e di numeroso ebbe luogo la benedizione dell'albero in memoria di Arnaldo Mussolini, piantato davanti alle scuole.

Il Segretario Politico con appropriate parole fece la consegna dell'albero al Podestà, il quale rispose con nobili espressioni, tenendosi onorato della consegna e promettendo di tenerlo costudito generosamente. Terminata la cerimonia, il dott. Bubba, titolare della Cattedra d'Agricoltura di Pordenone, parlò sulle piantagioni dei gelsi, raccomandando che non si aspetti di piantare i gelsi quando i prezzi dei bozzoli sono al rialzo, ma farlo ogni qual volta si presenta la necessità di sostituire le piante vecchie con altrettante piante nuove.

A proposito.....

A proposito della piantagione dei gelsi, non sarebbe una cosa necessaria lasciare che la guardia comunale facesse qualche ispezione per la campagna?

A quanto ci costa specialmente nel la campagna situata verso Pordenone, Porcia e Fontanafredda, durante quest'inverno si è fatta una vera distruzione di gelsi, con tutte le armi, sega, coltello, mannaia ecc. Se si vuole che la propaganda fruttifichi, bisogna pure salvaguardare le piante.

Vogliamo sperare che il Sig. Podestà vorrà prendere i dovuti provvedimenti.

E il pozzo?

E' da sei mesi che la pompa della piazza è inoperosa per guasti; si avvicina la stagione dei lavori campestri, durante i quali si fa gran uso di acqua potabile. Ora sapendosi per esperienza che l'acqua della pioggia non è tanto igienica, non sarebbe urgente provvedere a riparare la pompa?

PRATA DI PORDENONE

Adunate

Domenica fu tenuta l'assemblea annuale di questa latteria sociale la quale approvò il bilancio e riconfermò le cariche. Non si hanno elementi sufficienti per formulare un giudizio sull'andamento amministrativo della società nei confronti di passate gestioni le quali seppero dare civanzi notevoli forse oggi non riconosciuti e dimenticati anche da coloro che una volta applaudivano e incoraggiavano.

L'assemblea della cassa rurale, raccoltasi sabato non fu troppo numerosa, ma fu assai pacifica e quieta come sanno essere le nostre adunate ove aleggia lo spirito della carità e della disciplina.

Nel cinema cattolico

Oggi domenica si proietta l'interessante film «Quo Vadis ». Una rinomata orchestrina allieterà con scelta musica lo spettacolo.

La benedizione dei vessilli

Lunedì, nella funzione vespertina, furono benedetti e consegnati i tricolori alle nostre società cattoliche. Il rito pacifico, quieto e raccolto, riuscì bene e piacque assai.

Idea che si fa strada

La Cooperativa nuova sorgerà presto ma con statuto, regolamento e sistema cambiati. E così gli amici della cooperazione non dormono e non rinunciano ai loro ideali.

MEDUNA DI LIVENZA

La Settimana Santa e la Pasqua

La nostra Chiesa è stata frequentatissima durante la settimana Santa e le due feste Pasquali; straordinaria l'affluenza dei fedeli al giorno di giovedì Santo per soddisfare al Precetto Pasquale. La processione del Venerdì Santo è riuscita imponente e ha percorso le principali vie del paese addobbate e illuminate sfarzosamente. Domenica messa solenne cantata a tre voci del Perosi accompagnata all'organo. Il Delegato Vescovile pronunciò la rituale omelia.

BRISCHE DI MEDUNA

Dono alla chiesa

Nel giorno di Pasqua sono comparse nella nostra Chiesa ben venti nuove e colorite panche che erano indispensabili, volenterosamente offerte dalle nostre ragazze occupate nel setificio del sig. Gini.

Le stesse gentili offerenti hanno inoltre regalato una magnifica stola finemente ricamata a mano.

Il Rev. Parroco Don Olinto Vettor e i brischesi tutti oltremodo grati e riconoscenti, da queste colonne ringraziano vivamente le generose ragazze.

Varie dalla Diocesi

CASARSA — Dopo l'inaugurazione della Cantina Sociale, S. E. Marescalchi ha così telegrafato al presidente della Cantina sig. Luigi Castellarin: «Lieto breve ma simpatica memorabile ora trascorsa fra codesti bravi agricoltori ripetoLe sensi mia ammirazione per ottimo impianto Cantina Sociale Casarsa e fervidi auguri per sua prosperità».

SPILIMBERGO — Movimento demografico del mese di marzo: matrimoni 6; nati maschi 10; femmine 7; totale 17. Morti 14. Emigrati: maschi 4; femmine 9; totale 13. Immigrati: maschi 2; femmine 4; totale 6.

Una brusca scivolata — Tale Silvio Moro, guardia comunale di Travesio, mentre sedeva ad uno dei tavolini del caffè Centrale, scivolava a terra riportando una lussazione alla mano destra. Ne avrà per otto giorni.

Il nuovo Segretario politico avv. cav. Marco Marin, nell'assumere la carica, ha diretto alle camicie nere un vibrante manifesto.

AZZANO X — Piccina infortunata — La piccola Maria Zucchet, di anni 2, abitante in borgo Fratte, essendosi avvicinata troppo ad una fiamma con in mano un pettine di celluloide, questi prendeva fuoco scottandola abbastanza gravemente ad una mano ed al viso.

PALSE — La piantagione dei gelsi — Oggi domenica, alle ore 16, alla presenza delle autorità e associazioni verranno interratti nella nostra frazione una ventina di gelsi, desiderando così aderire alla nobile iniziative del Governo nazionale per l'incremento della bachicoltura.

PORCIA — Una distribuzione di pacchi pasquali è stata effettuata nella sede del Dopolavoro, ad iniziativa dell'Opera di Assistenza invernale. Così sono state beneficate 134 famiglie.

SESTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI *direttore responsabile*

Stabilimento Tipografico Società Anonima «Avvenire d'Italia»

Anno XXXVII - N. 77

L'AVVENIRE D'ITALIA

Domenica 3 Aprile

Il rapporto finanziario alla Lega di Ginevra

I rilievi del Comitato nel riassetto economico Medieuropa

PARIGI, 2 pom.

E' possibile conoscere il testo del raporto del Comitato finanziario della Lega ginevrina di cui abbiamo avuto occasione di parlare negli scorsi giorni.

Il Comitato finanziario aderisce, nel suo rapporto al progetto di rioganizzazione economica degli Stati dell'Europa centrale. Le restrizioni portate agli scambi commerciali, precisa il Comitato finanziario, sono incompatibili col movimento dei capitali, e durante tutto il periodo del dopoguerra le fondamenta del credito sono state indebolite da una suddivisione esagerata dei mercati in diversi compartimenti chiusi Senza esprimersi sui particolari della politica da seguire a tale riguardo, il Comitato desidera mettere in rilievo il pericolo che, se la Bulgaria fosse tenuta lontana dal raggruppamento progettato, potrebbe trovarsi isolata dalle correnti generali di un progresso economico futuro. Il Comitato rileva inoltre la possibilità di una collaborazione fra la Bulgaria, Paese agricolo che produce un'eccedenza notevole di cereali, e la Grecia sua vicina che deve importare annualmente circa 600 mila tonnellate di grano. Questi due Paesi non sono attualmente legati da nessun trattato di commercio e i loro scambi commerciali reciproci sono minimi.

La parte generale del rapporto si chiude con alcune considerazioni circa il sistema della moratoria. Il Comitato, pur astenendosi dall'emettere giudizi sui casi particolari, tiene a dichiarare che un Paese «il quale decide di sospendere il trasfrimnto di una gravssima rsponsabilità e diminuisce in modo durevole il suo credito e la sua riputazione, senza contare che la violazione degli obblighi contrattuali è un atto di estrema gravità». Il principio a cui debbono uniformarsi gli Stati che fossero costretti per una ragione o l'altra a mancare ai propri obblighi internazionali è quello della necessità di un equilibrio fra le esigenze del credito nazionale e i bisogni imperiosi di preservare il proprio commercio e le relazioni finanziarie che sole possono permettere a tale commercio di mantenersi. Gli Stati interessati dovranno fare in ogni caso tutti gli sforzi possibili per ristabilire al più presto la loro rijutazione di onesti debitori solvibili e per riprendere il trasferimento integrale del servizio dei loro debiti. E' soltanto in tal modo che potranno ravvivare i loro scambi e ottenere le facilitazioni finanziarie che sono la base della loro struttura economica ed è soltanto in tal modo che questi Paesi potranno giustificare la indulgenza da essi oggi sollecitata.

Il rapporto passa quindi a esaminare particolarmente la situazione finanziaria dei quattro Stato sopra menzionati, concludendo col raccomandare un prestito di 100 milioni di scellini all'ustria e di 10 milioni di dollari alla Grecia. Per la Bulgaria il Comitato finanziario è indotto a riconoscere l'opportunità che i trasferimenti per l'insieme dei pagamenti relativi al debito estero siano ridotti del cinquanta per cento durante il prossimo semestre. Per l'Ungheria, infine, nonostante la dichiarata sospensione parziale dei trasferimenti e gli accordi di *Stillhalte* coi creditori a breve termine d'Inghilterra, il Comitato rileva il persistere di una situazione di estrema gravità. Data l'incertezza che regna attualmente nella situazione mondiale, è impossibile concludere ora per una soluzione definitiva. Il comitato ritiene che per il momento tutti gli sforzi debbano tendere a sormontare le difficoltà immediate della situazione, almeno fino al prossimo raccolto. Occorrerà ricercare ulteriormente soluzioni di carattere permanente; e a ciò si dovrà procedere non appena si vedrà più chiaro nelle condizioni economiche generali del mondo.

Il laburismo e la sua strada nelle dichiarazioni di Mac Donald

LONDRA, 2 pom.

«Se una situazione di politicanti altrettanto stravaganti quanto, ciechi, ha portato presentemente il partito labourista ad un disastro dei suoi ideali, i pionieri e fondatori del partito continueranno il loro cammino per altra via ed attraverso altre organizzazioni». Questa dichiarazione ha fatto il primo ministro Mac Donald, quale primo annuncio di una nuova pubblicazione quindicinale che sembra sostenere il programma labourista nazionale.

IN CINA

La Commissione di inchiesta a Hankeu

SCIANGAI, 2

La Commissione d'inchiesta incaricata dalla Società delle Nazioni di studiare il problema della Manciuria è partita da Nanchino per Hankeu. (*Radio Stefani*).

Preparativi bellici da una parte e dall'altra

SCIANGAI, 2

Le trattative tra cinesi e giapponesi per la pace non hanno fatto più alcun progresso nonostante gli sforzi dei rappresentanti delle grandi potenze. In tanto, a quanto si annuncia da fonte Cinese, in Cina i giapponesi starebbero scavando trincee su grande estensione nella regione di Tiaban con osservatori ed appostamenti per mitragliatrici ed artiglierie. Inoltre il comando giapponese ha organizzato intorno a Ciapei una seconda linea di difesa. Da parte loro la 5.a e la 19.a armata cinese hanno cominciato a trincerarsi presso Henli.

Tutti questi preparativi vengono fatti nel timore che la conferenza per la pace fallisca, desiderando in tale caso da ambedue le parti essere pronti per la ripresa delle operazioni militari. (*Radio Stef.*)

Il figlio di Lindberg sarà prossimamente restituito?

NEW YORK, 2 pom.

Il Daily Mirror *afferma di aver avuto prove che definisce incontrovertibili del fatto che il piccolo Lindberg è sano e salvo, e che le trattative per la sua restituzione ai genitori verranno iniziate nei prossimi giorni. Il popolare giornale che, comunque, non dà alcuna dimostrazione delle sue prove incontrovertibili, aggiunge che finora i rapitori non hanno fatto alcuna richiesta, nè per iscritto nè con altro mezzo, circa la somma da pagarsi per il riscatto.*

Si ha poi da Trenton che circa la partenza per Londra del vice sovraintendente della polizia statale della Nuova Yersey, il sovraintendente ha dichiarato che il suo subordinato ha ricevuto l'ordine di recarsi nella capitale inglese per missione speciale, la cui natura non può essere per il momento rivelata, poichè qualunque indiscrezione potrebbe pregiudicare la buona riuscita della missione stessa. Il vice sopraintendente è partito, come è noto, a bordo del transatlantino Mauritania, *ed è convinzione generale che il suo viaggio debba mettersi in relazione col rapimento del piccolo Lindberg.*

Le elezioni francesi fissate al 1 e 8 maggio

PARIGI, 2

Il presidente del consiglio si è recato all'Eliseo per informare il Presidente della Repubblica dell'intenzione del governo di fissare dopo la votazione del bilancio da parte delle due Camere la data delle elezioni legislative al 1.o e 8 maggio prossimo.

La stampa americana soddisfatta di Hoover

NEW YORK, 2

La stampa newyorkese esprime la sua soddisfazione per la decisione presa dalla Camera dei Rappresentanti di equilibrare il bilancio e per la dichiarazione fatta dal Presidente Hoover riguardo al pagamento delle polizze agli ex-combattenti. Questi due fatti, dice il «New York Times», provano agli scettici tanto in America quanto all'estero. che il Congresso, sostenuto dall'opinione pubblica, è deciso ad affrontare le difficoltà attuali con tutti i mezzi per quanto penosi possano essere.

Un barone ungherese

l'eredità di un ex Sultano e la conseguente truffa

BERNA, 2

E' stato arrestato dalla polizia bernese il barone ungherese Leheny che avrebbe commesso t[illegible] per un valore di parecchi milioni. Egli si sarebbe chiamato in origine Schanyler. Era di origine ungherese, ma era divenuto romeno dopo la guerra e infine cittadino del Principato di Liechtenstein. Il titolo di nobiltà gli sarebbe stato conferito dall'Imperatore Carlo poco prima della rivoluzione austriaca e sarebbe stato poi ratificato dalla Spagna. Il Leheny era commerciante di quadri e si diceva direttore in Berna di una compagnia americana creata allo scopo di convertire in denaro tutti gli oggetti preziosi e artistici provenienti dall'eredità dell'ex sultano di Turchia Abdul Hamid. Un tedesco che è stato pure arrestato a Bregenza e che sarà instradato a Vienna, afferma essere presidente di detta compagnia, dichiarando che il diritto all'eredità dell'ex sultano venne riconosciuto nel trattato di pace di Losanna.

Il salvataggio di un bimbo caduto in una buca

NEW YORK, 2 pom.

Una curiosa disgrazia è avvenuta a Picker presso la bocca della miniera Mary Ann. Il bambino Gerald Collins di due anni è caduto ieri mattina in una buca larga soltanto 30 centimetri e profonda oltre 7 metri. Per tutta la giornata e per tutta la notte sono continuati gli sforzi per salvarlo, mentre frattanto la folla si assiepava intorno alla buca, Si è dovuto con una perforatrice meccanica fare un altro buco per giungere sino l dove il bambino si trovava conficcato. E così, dopo 24 ore di lavoro, si è potuto giungere fino a lui. Intanto per mezzo di una pompa gli si mandava giù dell'aria fresca e gli venivano calati nella bocca anche dei cibi.

Le pretese della Principessa Dayang su undici isole

MANILLA, 2 pom.

La Principessa Dayang, sorella del sultano di Sulu ha inviato ai governi americano e inglese una richiesta nella quale essa rivendica il diritto di proprietà su 16 piccole isole del mare di Sulu presso la colonia inglese dell'isola di Borneo. Le autorità interessate non attribuiscono grande importanza alle pretese della Principessa. Esse ritengono infatti che il trattato Stimson firmato alcuni anni fa è stato accuratamente elaborato allo scopo di determinare la proprietà degli isolotti del mare di Sula. Si afferma d'altra parte che in virtù del trattato del 1899 lo stesso Sultano di Sulu aveva abbandonato tutti i suoi diritti su quelle isole.

Come una vetrina fu derubata di due anelli

LONDRA, 2 pom.

Un furto straordinariamente audace di anelli valutati un migliaio di lire sterline è stato compiuto oggi in pieno giorno sotto gli occhi di una folla di spettatori nel cuore dell'aristocratico quartiere del West End di Londra. Due individui saltati da un'automobile hanno spaccata il vetro della vetrina di una gioielleria presso il Burlington Garden, mentre un altro loro complice stava di guardia armato di una verga di ferro e minacciava i passanti di non interporsi. Compiuto il furto i tre audaci malfattori si sono dileguati sulla stessa automobile.

Il Direttorio del P. N. F. riunito a Palazzo Littorio

ROMA, 2

Sotto la presidenza del segretario del Partito, on. Starace, si è riunito ieri matt., al Palazzo del Littorio, il Direttorio del Partito, che ha preso in esame l'ordine del giorno predisposto, fissando le modalità per la celebrazione del Natale di Roma, che quest'anno acquista particolare importanza e solennità per lo svolgimento della leva fascista.

Dopo la relazione fatta da S. E. Starace, il Direttorio ha preso in esame gli altri punti dell'ordine del giorno e cioè: esame della situazione interna del Partito Nazionale fascista: Propaganda e Varie.

Alla riunione sono intervenuti il vicesegretario prof. Marpicati e on. Adinolfi. il segretario amministrativo on. Marinelli e i membri on. Ranieri, Beratto, Cupello, Dolfin, Gastaldi Bottari.

Hanno partecipato anche i sottosegretari di stato per l'educazione fisica on. Ricci, e il capo di stato maggiore della Milizia gen. Teruzzi.

Lo sviluppo del risparmio in Italia

ROMA, 2

Nella imminenza dell'apertura delle sottoscrizioni della nuova serie dei buoni del Tesoro Novennali, è opportuno conoscere alcuni dati sullo sviluppo del piccolo risparmio italiano il quale, come è noto, si è dimostrato nel passato uno fra i più solleciti sottoscrittori dei titoli di Stato.

Nella Cassa postale di Risparmio il credito dei depositanti, esclusi i depositi giudiziari, che alla fine dell'anno 1930 era di 12.919.4 milioni di lire alla fine di dicembre del 1931 era salito a 14.004.4 milioni e alla fine del gennaio scorso a 14.297.3 milioni di lire.

Nelle Casse di Risparmio ordinarie il credito dei depositanti per somme collocate a risparmio ammontava alla fine del 1930 a 14.404 milioni; alla fine del dicembre 1931 a 14.905.3 milioni ed alla fine del gennaio scorso a 15.085.8 milioni.

Nelle Banche popolari (calcolando le tre maggiori Banche ossia la Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara, la Banca Popolare di Milano e la Banca Popolare di Cremona) il totale dei depositi ammontava a 1.104.0 milioni alla fine del 1930 e a 1.131.4 milioni alla fine del dicembre 1931.

Nelle Banche regionali (calcolando in questo gruppo i trentatrè maggiori istituti del genere) i depositi ammontavano a 3.243.4 milioni alla fine del 1930 e a 3.344.4 milioni alla fine dell'ottobre 1931.

"L'Italia ha provato di saper affrontare i suoi bisogni finanziari,,

WASHINGTON, 2

Il *Wall Street Journal* commentando l'emissione delle obbligazioni del tesoro italiano dice che si prevede che la sottoscrizione sarà più che superata. Per quanto si sa in America, circa i due terzi delle obbligazioni maturanti il 15 novembre sono tenute dalle banche e da altri istituti pubblici e questi hanno notificato al Governo che sottoscriveranno alla nuova emissione piuttosto che chiedere denaro liquido quando la presente serie maturerà.

Malgrado le voci, che giungono di tempo in tempo dall'Europa, l'Italia ha provato che è capace di affrontare i suoi bisogni finanziari mediante prestiti interni senza ricorrere all'estero.

Un anno fa una emissione di 4 miliardi di lire fu offerta sul mercato interno le sottoscrizioni per questo prestito di conversione furono superiori ai 7 miliardi e di questi solo 5 miliardi furono collocati.

Tutta la politica italiana è stata diretta nel senso di rendere l'Italia indipendente dai mercati stranieri pei bisogni governativi cosicchè oggi vi è solo un prestito governativo cioè un prestito di 100 milioni di dollari di stabilizzazione. Nel commentare ciò lo anno scorso Antonio Mosconi diceva: Noi abbiamo deciso di non ricorrere ad alcun prestito straniero convinti, come siamo, di potere contare sull'investitore italiano e crediamo specialmente che nelle circostanze attuali l'Italia può e deve contare su se stessa. Questa politica è seguita anche oggi e nei circoli finanziari si dice che l'indipendenza italiana dai prestiti esteri è stata di grande aiuto per mantenere la lira al suo livello.

La popolarità goduta dai prestiti governativi in Italia è dimostrata dal fatto che la sottoscrizione media per il prestito di 4 miliardi di lire fu di solo 10 mila lire circa 500 dollari, mentre le piccole sottoscrizioni non eccedenti le 10 mila lire dettero un totale di 800 milioni.

Lathan è partito per Ginevra

ROMA, 2

Il Ministro degli affari esteri del Commonwealth di Australia on. John Greig Lathan ha fatto visita a palazzo Chigi al sottosegretario per gli affari esteri on. Fani, il quale gli ha restituito la visita all'Hotel Excelsior.

L'on. John Greig Lathan lascerà oggi Roma diretto a Ginevra.

Grave fatto presso Padova

Narcotizzano una famiglia e asportano 11 mila lire

PADOVA, 2

Nella frazione Laghi a circa sei chilometri da Cittadella è stato commesso la scorsa notte un gravissimo fatto. Alcuni malviventi in automobile si sono portati all'abitazione di certo Antonio Lago grosso negoziante di uova e lasciata la macchina abbandonata sulla strada riuscivano a penetrare nella abitazione. Saliti al secondo piano ove dormiva il Lago con la moglie ed una figlioletta, i malviventi li narcotizzarono, asportando da una tasca interna della giacca del Lago 11 mila lire.

Dopo questo colpo si portarono nella casa di tale Antonio Nau facendo un bottino di circa altre due mila lire.

Altri tentativi del genere furono fatti in altre case, ma alla fine i malviventi furono messi in fuga.

TRIBUNALE SPECIALE

La condanna di un gruppo di antifascisti dell'Alta Italia

ROMA, 2

Ieri matt. il Tribunale speciale per la difesa dello Stato, ha tenuto la prima udienza di sei importanti processi contro alcuni antifascisti dell'alta Italia, che verranno all'esame del Tribunale fino al giorno 9 del corrente mese.

Gli imputati sono: il meccanico Romeo Giavazzi, i contadini Ovidio Sottili, Erminio Torrigiani, Bruno Bianchi, Otello Bertul, Vittorio Mastri e Vittorio Ruffini di Suzzara. Essi debbono rispondere di appartenenza al partito comunista e di propaganda antinazionale. Il Giavazzi anche di ricostruzione del partito nel mantovano.

Eseguite indagini per identificare gli autori di manifestazioni sovversive avvenute nel 1931 nella ricorrenza del 1. maggio nei comuni di Suzzara e San Benedetto, risultò alla polizia, che nella zona di Suzzara si era costituita una organizzazione comunista a opera del maestro elementare Clarenzo Menotti, già fiduciario del partito comunista nella provincia di Mantova, il quale era tornato a Suzzara nel febbraio del 1930 dopo aver espiato tre anni di confino e una volta ricostituito il partito si era dato alla latitanza lasciando l'incarico della propaganda a due compagni, i quali avevano tenuto varie riunioni in casa di Vittorio Ruffini, dove si era stabilito di intensificare il lavoro iniziato per ingrossare le file dei sovversivi, in modo da potere tentare al momento opportuno di abbattere il regime fascista. Le indagini della polizia condussero all'arresto di 29 individui, alcuni dei quali furono assolti in istruttoria e altri rinviati al giudizio del Tribunale speciale divisi in due gruppi, il primo dei quali è stato giudicato stamani.

Sono quasi tutti confessi.

Alle ore 13, dopo la requisitoria del P. M. e le arringhe dei difensori, il Tribunale pronuncia la sentenza con la quale condanna Giavazzi a sei anni di reclusione, Vittorio Ruffini ad anni quattro, Sottili, Torrigiani, Bianchi, Bertul e Mastri ad anni tre; tutti poi alle conseguenze di legge.

Il più grande Acquario d'Europa a Venezia

VENEZIA, 2

Nel mese corrente sarà posta la prima pietra dell'Acquario che il Reale Comitato Talassografico Italiano ha deciso di costruire a Venezia e che per la sua capacità, per i moderni mezzi di costruzione, per gli impianti e gli accessori, sarà considerato come uno dei più grandi d'Europa.

Il sen. Marconi ha voluto darne comunicazione al Podestà di Venezia. Contemporaneamente il Comitato Talassografico pregava S. A. R. il Duca di Genova. di accettare il patronato di questa magnifica iniziativa. S. A. R. ha accettato entusiasticamente la proposta.

Si può aggiungere che l'acquario di Venezia acquisterà sopratutto una particolare importanza per quanto riguarda gli esemplari mediterranei e adriatici in particolare. I lavori di costruzione non si protrarranno a lungo, poichè la parte più difficoltosa è già stata brillantemente risolta. La località prescelta per l'Acquario è il margine destro del giardino del Palazzo Reale, in piazzetta San Marco, davanti al molo. L'edificio del nuovo Acquario sarà costruito parallelamente alla Libreria ed al primo tratto del Palazzo Reale.

La Coppa delle Mille miglia

Gli iscritti

1. Caracciola-Bonini; 2. Trossi-Brivio; 3. Tadini-Bucci; 4. Ghersi-Ramponi; 5. Siena-Taruffi; 6. Scarfiotti-D'Ippolito; 7. Carraroli-Ghersi Mario; 8. Avanzo-Severi; 9. Caniato A.-Caniato A.; 10. Bottoni-Comotti; 11. Zaccarini-Bruno; 12. Cobianchi-X; 13. Auricchio-Facchetti; 14. Cornaggia-X tutti su *Alfa Romeo*; 15. Gilera-X; 16. Faccioni-X; 17. Gerolini-X; 18. Losa-X; 19. Alfieri-X; 20. X-X; 21. Rossi-X; 22. Di Vecchio-X tutti su *Fiat*; 23. Negroni Prati Morosini-X; 24. Alfa Romeo I-Alfa Romeo; 25. Alfa Romeo II-Alfa Romeo; 26. Alfa Romeo III-Alfa Romeo; 27. Alfa Romeo IV-Alfa Romeo; 28. Alfa Romeo V-Alfa Romeo tutti su *Alfa Romeo*; 29. Lewis-Barnard *Talbot*; 30. Facchielli-X. *Alfa Romeo*; 31. Broschek-Sebastian, *Mercedes*; 32. X-X. O. M.; 33. Clioffrd-Garrad, *M. G.*; 34. X-X, *Crysler*; 35. Cioni-X, *Alfa Romeo*; 36. Trevisan-X. X; 37 Pintacura-Caruso, *Austin*; 38. Romano-Serboli; 39. Avi-X; 40. Cazzaniga-Rosa; 41. Di Stefano-Boschi, tutti su *Bugatti*; 42. X-X; 43. Tuffanelli-X; 44. Corsi-Barsotti, tutti su *Maserati*; 45. Conz-Crivellari, 46. Adorno-Falcioni; 47. X-Felicioni; 48. Cicognani-X; 49. C. Gentili-X, tutti su *O. M.*; 50. Rover-Matrullo; 51. X-X; 52. X-X, tutti su *Itala*; 53. Battaglia-Bianchi; 54. Giulay-X; 55. Tabozzi-X; 56. Peverelli-Dell'orto; 57. Restelli-X; 58. Bruno-Rabbi; 59 X-X; 60. Dusio-Munaron; 61. Lurani-Canavesi; 62. Catalani-X; 63. X-X, tutti su *Alfa Romeo*; 64. Spotorno-Stazi; 65. Cima-Resconi; 66. Vergottini-Miozzi; 67. Carnevali-Ermolli; 68. Ghiringhelli-Grassi! 69. Tibidà-X; 70. Bettinazzi A.-Bettinazzi L.; 71. Ramella-Porrino; 72. Monaco-Ricci; 73. Palli-X; 77. Basagni-Petriccioli; 75. Pericoli-X, tutti su *Fiat*; 76. Dalla Mura-X; 77. Bortolon-Romaro; 78. Olimpico-Calderato (Mil. Strada); 79. Luffrani-Sorcinelli (id.); 80. Marinelli-Pini (id.); 81. Ceschini-Arnaboli; 82. X-X, tutti su *Bianchi*; 83. Berti-X. X.; 84. Manganelli-Marchesini, *Derby*; 85. Damiani-X. X; 86. Gazzabini-Zai. *Alfa Romeo*; 87. Apruzzi-Zaccaria, X; 88. Coda-X. *Lancia*; 89. Manzoni-Lamperti; 90. Dradi-X. *Fiat*; 91. Foligno-Bindа. *Alfa Romeo*; 92. Biagioni-Biagioni, *Fiat*; 93. Gatti-Biagioni, *Alfa Romeo*; 94. Donati-Cioni, *Fiat*; 95 Lami-Cannata. *Alfa Romeo*; 96. X-X, *Lancia*; 97. Castelarco-Pidermonte, *Bugatti*; 98. X-X; 99 Scal.-X; 100. Brelindo-X tutti su *Fiat*.

Una conferenza a Roma dell'ing. Castellucci

ROMA, 2

Nella sala delle conferenze dell'Istituto superiore di Cooperazione, mutualità e previdenza l'ing. Edgardo Castellucci ha tenuto una importante lezione sul tema: « I problemi fondamentali della famiglia ».

L'oratore presentato dal Rettore dell'Istituto, medaglia d'oro prof. Fantini ha notato, che mentre tutti convengono sull'importanza fondamentale del problema famigliare, ben pochi sfuggono poi alla colpa di lasciare al caso, al capriccio, al vizio, all'improvvisazione la formazione della famiglia, mentre poi per i mestieri più umili e per le professioni più alte la società richiede lunghi tirocini e lunghi studi, scarsissima e comunque inadeguata preparazione domanda per la costituzione della famiglia, fondamento e presidio della società stessa e della Patria. L'oratore parla poi delle leggi per la tutela della moralità e della fecondità delle famiglie, accenna all'opera intima e restauratrice del Cristianesimo nella compagine famigliare, che un fatto sociale muta in fatto divino, un contratto in un Sacramento.

Grave incidente motociclistico

TREVISO, 2

Una gravissima disgrazia è accaduta ieri alle ore 13,30 fuori Porta San Tommaso - precisamente all'altezza del negozio di biciclette Cimitan.

Una moto Guzzi n. 1368 R. A. (Ravenna), proveniente da Conegliano guidata dal macellaio Gruari Osmano di Pio, di anni 53, da Ravenna, e che aveva sul seggiolino posteriore il commerciante di vini Emiliani Dario di Enea, di anni 22, da Sant'Agata sul Santerno, giunta nella suddetta località, per schivare un carro, sterzava verso sinistra andando a finire, forse data la sua velocità ed il terreno umido dalla pioggia, proprio contro il negozio del signor Cimitan.

L'urto è stato tremendo. I due furono sbalzati e giacquero al suolo privi di sensi. Accorser inorridite alcune persone che prestarono le prime cure del caso ai disgraziati. Essi furono trasportati coll'auto ambulanza della Croce Rossa all'ospedale civile, dove ad entrambi vennero riscontrate lesioni e ferite in varie parti del corpo, con sintomi di commozione cerebrale. In condizioni più gravi si trova il Gruari. Ieri sera verso le ore 9 accorrevano al capezzale dei feriti alcuni parenti di Ravenna.

Muore con 100 mila lire cucite nel corpetto

ASSISI, 2

E' morta improvvisamente la fruttivendola Maria Disbuca. La donna dall'apparenza misera e transandata, era da tutti ritenuta di condizioni più che modeste. Grande è stata la sorpresa nell'apprendere che, cucita al corpetto della defunta è stata trovata la somma di lire 100 mila in biglietti di banca.

Le Borse

BORSA DI TORINO

TORINO, 2. — Rendita Italiana 3.50 per cento cont. 72,90 — id. fine mese 73,15 — Consolidati 5 per cento cont. 81,95 — idem fine mese 82,075 — Banca d'Italia 1415 ex — Banca Commerciale Italiana 1038,25 — Credito Italiano 671 — Banco di Roma 101 — Consorzio Mob. Finanziario 599,50 — Ferrovie Meridionali 602 — id. Mediterranee 354 — Navigazione Alta Italia 58 — Lloyd Sabaudo 82 — Cosulich 35 — S.N.I.A. 151 — Terni 195,25 — F.I.A.T. 130 — Nebiolo 117 — Tedeschi 56 — Oicine Savigliano 590 — Bauchiero 195 — Elettricità Alta Italia 72 e 7/8 — Sip 57 — Italiana Gas 17 — S.T.I.G.E. 55 — Monte Amiata 51,75 — Montecatini 115,50 — Cartiera Italiana 102 — Cartiera Burgo 402. — *Cambi*: Parigi 76.45 — Londra 73,60 — Zurigo 376,25 — New York 19,30

BORSA DI NAPOLI

NAPOLI, 2. — Rendita Italiana 3.50 per cento cont. 72,75 — id. fine mese 73,05 — Consolidati 5 per cento cont. 81,775 — idem fine mese 82.075 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 82,95 — Banca d'Italia 1415 — Banca Commerciale Italiana 1040 — Credito Italiano 670 — Banco di Roma 101 — Cosulich 38 — Ferrovie Meridionali 608 — Cotoniere Meridionali 14 — S.N.I.A. 150 — Montecatini 116 — Monte Amiata 52 — F.I.A.T. 129,75 — Società Merid. Elettricità 180,50 — Terni 195 — S.I.P. 56,75 — Risanamento 846 — Beni Stabili 196 — Saturnia 26 — Acquedotto del Serino 230 — id. di Palermo 325 ex — *Cambi*: Parigi 76.45 — Londra 73.60 — New York 19.30.

BORSA DI ROMA

ROMA, 2. — Rendita Italiana 3,50 per cento cont. 72,50 — id. fine mese 72,80 — Consolidato 5 per cento cont. 81,925 — id. fine mese 82,075 — Obbligazioni Venezie 3,50 per cento 83 — Consorzio Cred. Miglior. 6 per cento 475 — Banca d'Italia 1405 — Credito Italiano 670,50 — Banco di Roma 100,50 — Credito Marittimo 503 — Banca Nazionale di Credito 19,50 — Consorzio Mob. Finanziario 600 — Ferrovie Meridionali 598 — Tramways 165 — Rubattino 196.50 — Libera Triestina 31 — Cosulich 36 — Cotoniere Meridionali 13,75 — S.N.I.A. 151 — Metallurgica Italiana 145 — Ilva 97,50 — Montecatini 116 — Monte Amiata 50,50 — Antimonio 60 — Ansaldo 30 — F.I.A.T. 129,50 — Terni 195 — Elettricità e Gas di Roma 743 — Azoto 95 — Romana Zuccheri 86 — Eeridania 254,50 — Pantanella 118 — Fondi Rustici 8,75 — Immobiliare 560 — Beni Stabili 187 — Imprese Fondiarie 96,50 — Risanamento 842 — Acqua Marcia 545 — Condotte 375 — Acquedotto Serino 253 — Acquedotto Palermo 395 — Isonzo 10 — Fondiaria Vita 426 — Obbligazioni 5,50 per cento Cred. Fond. Banca Naz. del Lavoro 421.50. — *Cambi*: Parigi 76.45 — Londra 73.60 — Zurigo 376,25 — New York 19,30.

BORSA DI MILANO

MILANO, 2 — Rendita Italiana 3,50 per cento 72,80 — Consolidato 5 per cento 82.95 — Obbligazioni Venezie 82,025 — Banca d'Italia 1403 — Banca Commerciale Italiana 1038 — Banco di Roma 100 — Credito Italiano 670 — Mediterranee 360 — Meridionali 604,50 — Cosulich 36 — N.G.I. - Rubattino 196.50 — Libera Triestina 32 — Cotonificio Cantoni 1520 — Linificio Nazionale 138,25 — Lanificio Rossi 2400 — Snia Viscosa 150,75 — Ilva 98,50 — Metallurgica Italiana 143 — Montecatini 116 — Fiat 129,25 — Adriatica Elettrica 117.50 — Edison 434.50 — Vizzola 296 — Terni 193 — Distillerie Italiane 104 — Eridania 254,50 — Industrie Zuccheri 690 — Raffinerie Liguri Lombarde 427 — Fondi Rustici 9 — Beni Stabili 188 — Fondiarie Venezie 6 per cento 490. — *Cambi*: Parigi 76.45 — Londra 73.60 — New York 19.30 — Svizzera 376.25 — Berlino 4,603 — Bruxelles 272 — Spagna 146 — Olanda 7,89.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 2. — Rendita Italiana 3,50 per cento 73,20 — Consolidato 5 per cento 82,10 — Obbligazioni Venezie 83 — Banca d'Italia 1415 — Banca Commerciale Italiana 1040 — Banco di Roma 100.50 — Credito Italiano 670 — Meridionali 615 — Cosulich 38 — Snia Viscosa 154 — Montecatini 116,50 — Fiat 130,50 — Adriatica Elettrica 118 — Terni 196 — Assicurazioni Generali 3320 — Credito Fondiario 5 per cento 475,50 — Credito Fondiario 6 per cento 500,50 — Fondiarie Venezie 6 per cento 490. — *Cambi*: Parigi 76,45 — Londra 73,60 — New York 19,30 — Svizzera 376,25.

L'ILLUSTRE CLINICO

Prof. SANTE DE SANCTIS

[redacted] prescrive

[redacted] ROGENO

[redacted] T'ANNI !!

Roma, 2 febbraio 1932 - X

[redacted] 'ISCHIROGENO BAT-

[redacted] anni lo prescrivo.

[redacted] efficace.

[redacted] E DE SANCTIS

[redacted] ica Neuropsichiatrica

[redacted] ersità di Roma

[redacted] e il Prof. De Sanctis

[redacted] l' ISCHIROGENO è la

[redacted] lla bontà del rimedio.

[redacted] E NEI CASI di:

[redacted] rastenia, anemia, clorosi,

[redacted] si, malattie spinali, inap-

[redacted] ca, indebolimento di vista.

[redacted] nei postumi delle febbri

[redacted] in tutte le convalescenze

[redacted] fettive.

[redacted] Napoli, spedisce gratis a chi gliene

[redacted] he contiene giudizi dei più Illustri

[redacted] ecialità medicinale possiede !!

[redacted] APRILE

[redacted] APRE

LA FIERA DI MILANO

COMMERCIANTI ED INDUSTRIALI NON MANCATE DI VISITARE

IL PIU' GRANDE E COMPLETO MERCATO D'ITALIA

RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50 PER CENTO DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO

La chimica non è un'opinione !!

La Supersaponina "PALMAROSA,, è stata defin[ita] l'Eterna giovinezza dei tessuti.

Voi lavate la vostra biancheria quante volte volete e l'av[rete] sempre intatta, candida, satinata, morbida, sembra che il [vo]stro corredo si rinnovi di volta in volta che lo lavate.

Usate solamente «PALMAROSA» supersaponina scientifica si ve[nde] in cassette originali da 5 e 10 Kg.

MARIO VOLPI - VICENZA

Se l'abituale Vostro fornitore è sprovvisto, segnalateci il no[me] nativo con V/ biglietto da visita e con un grazioso omaggio r[ice]verete PALMAROSA e le istruzioni per l'uso.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato — Riserve L. 580.0[00.000]

Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala

Filiali all'Estero: COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK - SM[IRNE]

Filiali in Italia:

Abbazia Acireale Alessandria Ancona - Aosta Asti Avellino - Barletta - Benevento - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Bordighera - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanisetta - Canelli Carloforte - Carrara Castellammare di Stabia - Catania Chiavenna - Codogno - Como Cosenza Cuneo Cuorgnè Ferrara Firenze Fiume Foggia - Forlì Frosinone Gallarate Genova Gioia Tauro Iglesias Imperia (Porto Maurizio) - Imperia II - Oneglia Ivrea Iesi La Spezia - Lecce Legnano Livorno - Lodi Lucca - Macomer Mantova - Messina - Modena Monza Napoli Novara Nuoro Oristano Padova Palermo Parma Pavia Perugia Pescara Pescia - Piacenza Pistoia Prato Ravenna Reggio Calabria Reggio Emilia Rieti - Roma Rovereto Rovigo Salerno Saluzzo Sampierdarena - S. Giovanni a Teduccio San Remo Sassari Savona - Schio - Sestri Levante - Seregno Sestri Ponente - Siracusa - Sora - Sorrento Ta[ranto] Terni Tirano Torino - Torre Annunziata - Tortona Tr[eviso] Treviso Trieste - Udine - Valenza Valle Mosso - Varese - Velletri - Ventimiglia Venezia Verona Vicenza.

Situazione dei Conti al 29 Febbraio 1932 - An[no X]

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa e Fondi a disposizione	L. 425.049.452,15	Capitale Sociale	L. 700.00[0.000]
Portafoglio Buoni del Tesoro e «Littorio»	5.419.197.306,40	Riserve	580.0[00.000]
Riporti	229.610.592,35	Dividendi in corso ed arretrati	56.2[illegible]
Valori di proprietà	356.261.832,45	Depositi a risparmio ed in C. Corrente	1.211.3[illegible]
Partecipazioni Bancarie e diverse	213.273.495,10	Corrispondenti Saldi creditori	6.402.0[illegible]
Corrispondenti Saldi debitori	2.454.169.007,30	Creditori diversi	247.8[illegible]
Debitori per accet.	189.050.508,55	Accettazioni Comm.	189.0[illegible]
Debitori diversi	234.046.006,35	Assegni in circolazione Ordinari L. 56.538.588,25 Circolari L. 110.328.523,45	166.8[illegible]
Beni stabili	79.774.775,70	Creditori per avalli e fidejussori	950.9[illegible]
Mobilio ed impianti diversi	1,—	Avanzo Utili Esercizi precedenti	34.2[illegible]
Debitori per avalli e fidejussori	950.947.913,05	Utili dell'Esercizio corrente	12.8[illegible]
	L. 10.551.380.890,40		L. 10.551.3[illegible]
Valori in deposito:		*Depositanti di Valori:*	
a cauzione servizio	9.864.148,—	a cauzione servizio	9.8[illegible]
a garanzia operaz.	974.544.501,—	a garanzia operaz.	974.5[illegible]
a custodia	5.326.272.797,—	a custodia	5.326.2[illegible]
	L. 16.862.062.336,40		L. 16.862.06[illegible]

I Sindaci
Dott. Rag. M. Luporini
Dott. A. Moretti - Rag. A. Olivieri
Rag. L. Stobbia

La Direzione
FACCONI R. MATTIOLI
Il Capo Contabile
E. RIGHI

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Nei vostri ordini e offerte citate sempre "L'Avvenire d'Ita[lia]"